



Verbale del Consiglio di Amministrazione

COSTITUITO AI SENSI DELL'ART. 13 DELLO STATUTO DEL POLITECNICO, EMANATO CON D.R. N. 128 DEL 19.04.2012

N. 09-2016



Seduta del 03 agosto 2016



Il giorno 03 agosto 2016, alle ore 15.00, a seguito di convocazione prot. n. 13772 del 28 luglio 2016 e di ordine del giorno suppletivo prot. n.14085 e prot. n. 14088 del 02 agosto 2016, si è riunito, presso la Sala Consiliare, il Consiglio di Amministrazione di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni.
- Approvazione verbali sedute precedenti
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

- 80 Modifiche al Regolamento missioni
- 92 Regolamento per la concessione di benefici in favore di iscritti a corsi di laurea del Politecnico di Bari
- 93 Regolamento per la concessione di sussidi in favore delle famiglie del personale dipendente deceduto

FINANZA E CONTABILITA'

- 81* Bilancio d'esercizio 2015:
 - Situazione Patrimoniale iniziale riclassificata da contabilità finanziaria;
 - Documenti consuntivi di sintesi

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 82 Attivazione Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, afferente al Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari, A.A. 2016/2017
- 83 Consorzio CALEF: proposta di modifica di Statuto
- 84 Proposta di Regolamento "Fondo premialità di professori e ricercatori in regime di tempo pieno, ai sensi dell'art. 9 della Legge 30.12.2010, n. 240"



- 85 Consorzio CNIT: nomina rappresentante del Politecnico di Bari
 86 Laserinn: Determinazioni
 87 Convenzione per l'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca "Industria 4.0"

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE

- 88 Proposta Progetto di ricerca e didattica per la nautica da diporto- proposta laboratorio Pubblico-Privato-Vela per il Politecnico di Bari

PERSONALE

- 89 Piano straordinario di reclutamento RTD-B
 90 Chiamata PO
 79 Determinazione emolumenti RTD-b.

EDILIZIA, TERRITORIO E SICUREZZA

- 91 Riqualficazione ed adeguamento della palestra presso la "Ex II Facoltà di Ingegneria di Taranto".

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Prof. Eugenio DI SCIASCIO, Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI, Prorettore Vicario	✧		
Ing. Angelo Michele VINCI Componente esterno	✧		
Ing. Dante ALTOMARE Componente esterno	✧		
Prof. Orazio GIUSTOLISI Componente docente	✧		
Prof. Pierpaolo PONTRANDOLFO Componente docente	✧		
Prof. Vito IACOBELLIS, Componente docente	✧		
Prof. Filippo ATTIVISSIMO Componente docente	✧		
Sig. Anna Lucia LIUZZI in rappresentanza degli studenti	✧		
Sig. Andrea CAMPIONE in rappresentanza degli studenti	✧		
Sig.ra Teresa ANGIULI Componente Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario	✧		
Dott. Antonio ROMEO Direttore Generale	✧		

Alle ore 15.40 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale ed i componenti: Altomare, Angiuli, Attivissimo, Campione, Giustolisi, Iacobellis Liuzzi, Pontrandolfo e Vinci.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", il sig. Giuseppe Cafforio.

Assiste alla seduta il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.





BILANCIO E CONTABILITA'	81* Bilancio d'esercizio 2015: - Situazione Patrimoniale iniziale riclassificata da contabilità finanziaria; - Documenti consuntivi di sintesi
--------------------------------	--

Il Rettore invita il Direttore generale a relazionare in merito al punto all'OdG.

Gentilissimi,

il 2015 è stato il primo anno di gestione in contabilità economico-patrimoniale del nostro Ateneo e il secondo in regime di bilancio unico, in attuazione della L. 240/2010 e successivi decreti attuativi. Il presente bilancio di esercizio consente di rappresentare, in maniera chiara e comprensibile, anche agli stakeholder esterni al settore pubblico, la dimensione economica, finanziaria e patrimoniale del Politecnico di Bari.

Il primo bilancio di esercizio 2015 rappresenta per il Politecnico, come per la maggior parte degli Atenei italiani una "svolta culturale" prima che tecnica, giungendo come esito di un processo di cambiamento radicale sul piano amministrativo-contabile che ha impegnato notevolmente tutta l'area amministrativo gestionale di ateneo. Per mesi, il personale amministrativo è stato impegnato in attività preparatorie e preliminari per la conversione dei dati dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale, nella ricognizione inventariale, nella determinazione in via definitiva dell'Avanzo di Amministrazione 2014, soprattutto per la parte riferita a risorse pluriennali e progettuali provenienti da annualità pregresse. A tal fine vi è stato un grande impegno nella formazione del personale per entrare nelle logiche del nuovo modello contabile e del relativo software gestionale, profondamente diverse da quelle del tradizionale modello finanziario.

Inevitabilmente in questo periodo si sono verificate, seppure in misura contenuta, perdite di efficienza nell'erogazione dei servizi amministrativo-contabili, dovute alla necessità di conciliare le attività di gestione ordinaria con il sovraccarico di attività straordinarie legate all'implementazione del nuovo sistema contabile; tuttavia, grazie alla piena partecipazione e all'impegno di tutte le strutture dell'Ateneo, il risultato che ora si presenta è quello di un bilancio non solo a norma di legge, ma anche strumento di comunicazione economico-finanziaria, in grado di essere analizzato a partire dal 2015 da tutti gli stakeholder interessati sotto il profilo della redditività, della liquidità e della solidità patrimoniale e in confronto con altri atenei.

In attesa di ricevere specifiche disposizioni ministeriali e/o indicazioni da parte della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, la Relazione sulla gestione 2015 fornisce informazioni sull'andamento della gestione a complemento della Nota integrativa. Essa illustra altresì, assolvendo alle funzioni previste dalla L. 1/2009, i principali risultati, corredati di dati statistici, in tema di Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico.



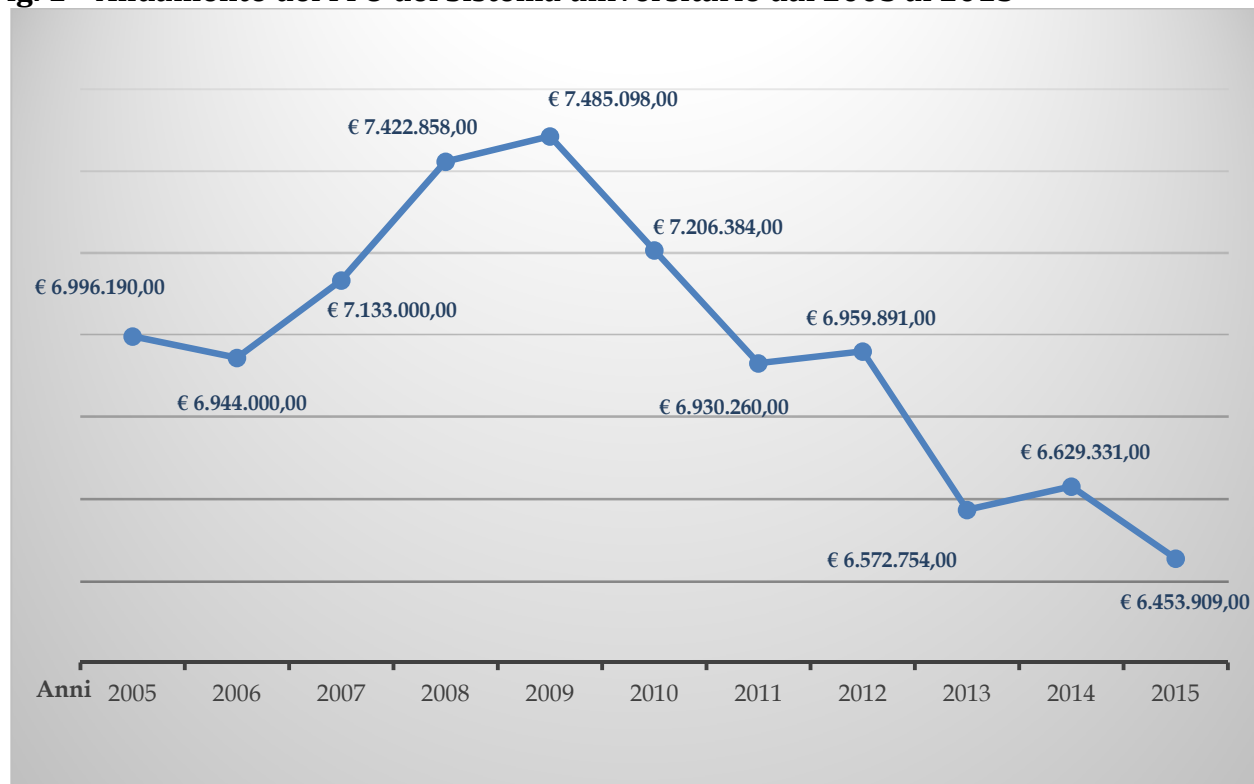
I FINANZIAMENTI STRUTTURALI E PREMIALI

IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO: UN'ANALISI DI SCENARIO

Il sistema dei finanziamenti ministeriali alle università è stato oggetto, in questi ultimi anni, di cambiamenti strutturali che progressivamente hanno condotto ad una significativa riduzione del gettito a favore delle singole università. I meccanismi di riparto del FFO (Fondo di Finanziamento Ordinario - primaria fonte di sostentamento delle università), sono nel tempo mutati sia in termini quantitativi (ovvero minore distribuzione a tutte le università) che in termini qualitativi: prevedendo che le risorse finanziarie non vengano più assegnate soltanto sulla base di criteri dimensionali e storici, ma anche mediante specifici parametri che premiano le performance dello studente (in termini a titolo di esempio di CFU, di mobilità internazionale), del personale docente (valutando la produzione scientifica attraverso i risultati della VQR) e della gestione amministrativa (politiche di reclutamento).

La Fig. 1 mostra l'andamento, in decrescendo, del FFO in tutto il sistema universitario dal 2005 al 2015.

Fig. 1 - Andamento del FFO del Sistema universitario dal 2005 al 2015



Fonte: elaborazione Politecnico su dati fonte MIUR; anni vari.

L'evidente riduzione del contributo pubblico ha creato non poche difficoltà agli Atenei, che hanno dovuto potenziare la capacità di attrarre finanziamenti esterni per poter coprire i costi di gestione. I criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario introdotti in questo ultimo triennio hanno previsto l'assegnazione dei fondi mediante l'individuazione dei seguenti "parametri":

- Quota base (art. 2);

- Quota premiale (art. 3);
- Intervento perequativo (art. 4);
- Altri interventi (art. 10).

Tali parametri hanno, tuttavia, subito ulteriori aggiustamenti nel corso del tempo, sia per quanto riguarda la composizione della quota base (con introduzione e peso crescente del costo standard per studente in corso), che della quota premiale (Tab. 1).

Tab. 1 - Parametri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario dal 2014 al 2016

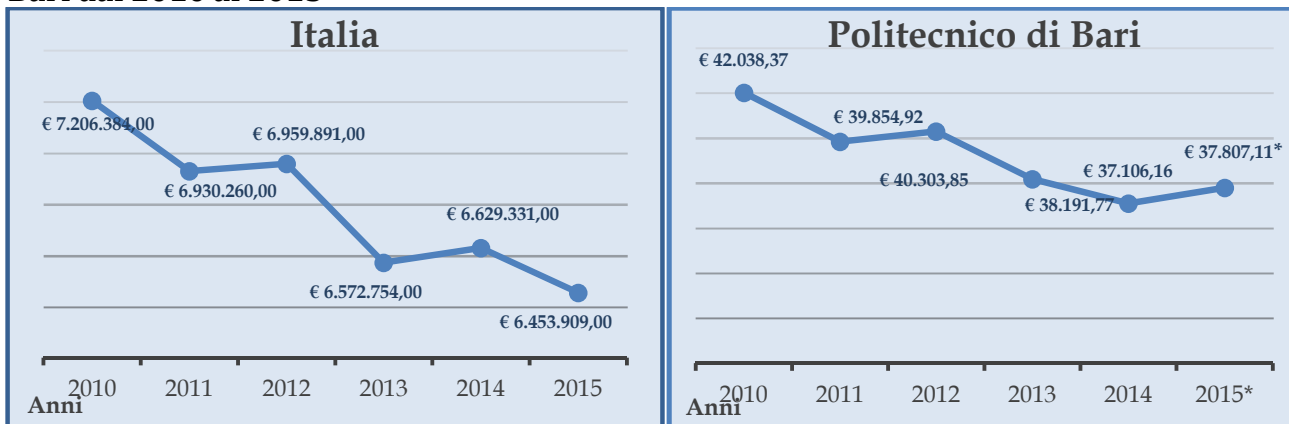
Parametri	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<i>Art. 2 - Interventi Quota Base FFO</i>			
Costo standard per studente regolare	20%	25%	28% Entro un intervallo massimo e minimo del +/-2% vs FFO 2015
Quota base + Interventi perequativi	80%	75%	72%
<i>Art. 3 - Interventi Quota premiale FFO</i>			
VQR 2004-2010	70%	65%	n.d.
Politiche di reclutamento	20%	20%	n.d.
Internazionalizzazione	10%	3%	n.d.
Studenti regolari con 20CFU	-	12%	n.d.

n.d.: i criteri di assegnazione per l'anno 2016 sono in fase di definizione.

IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO NEL POLITECNICO DI BARI

Il trend delle entrate del Politecnico di Bari in termini di FFO è piuttosto altalenante e nell'ultimo biennio in leggera crescita (Fig. 2).

Fig. 2 - Andamento l del FFO al Sistema universitario e delle assegnazioni del Politecnico di Bari dal 2010 al 2015

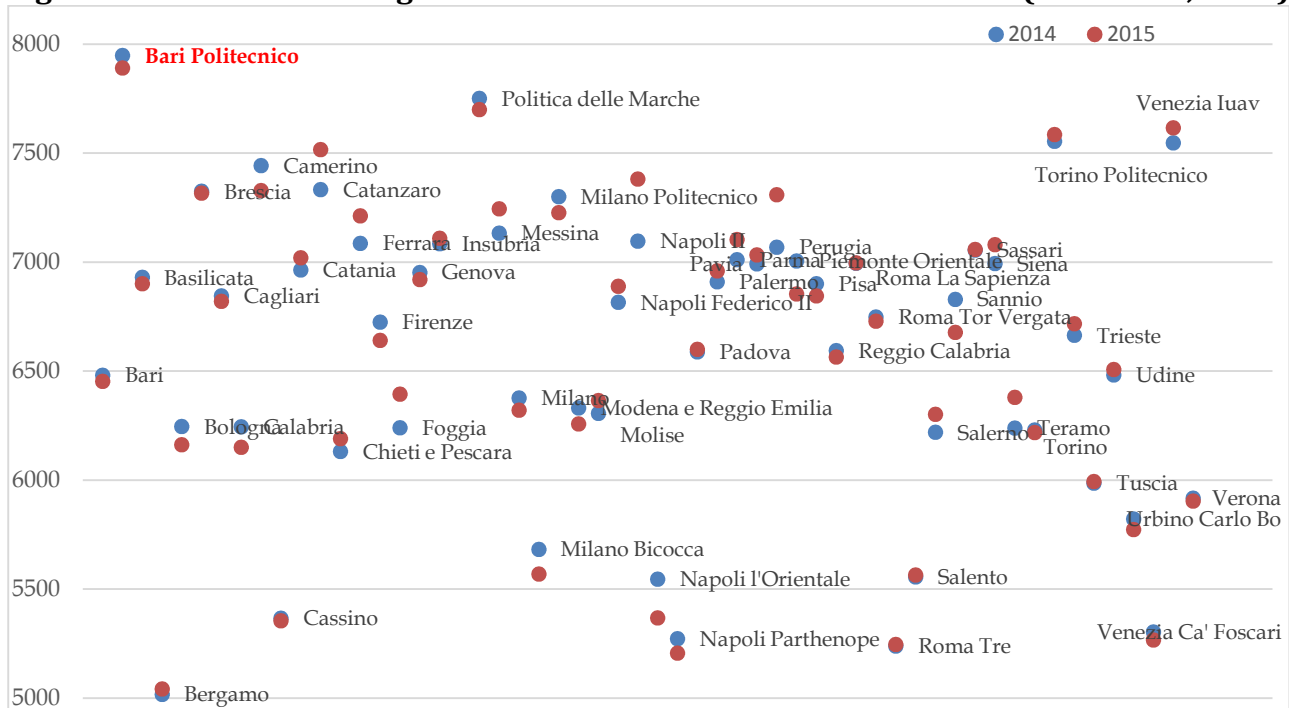


Fonte: elaborazione Politecnico su dati fonte MIUR; anni vari.

(*) L'importo del FFO del Politecnico di Bari per il 2015 si riferisce alla I assegnazione.

L'incremento del FFO nell'ultimo biennio è dovuto al costo standard che avvantaggia l'Ateneo. Infatti, il Politecnico di Bari è tra gli Atenei italiani con il più alto costo standard, per quanto lievemente in calo rispetto al 2014, per via della diminuzione del costo della docenza effetto dei pensionamenti (Fig. 3).

Fig. 3 - Posizionamento degli atenei italiani in base al costo standard (Anni 2014, 2015)



Fonte: elaborazione Politecnico su dati fonte MIUR; anni vari.

L'incremento della quota base del FFO legata al costo standard è altresì frutto di un attento monitoraggio degli studenti regolari. Sono, infatti, state messe in campo azioni per ottenere una maggiore coerenza dei dati tra ESSE3 e l'Anagrafe degli Studenti Nazionali. Attualmente, i dati sugli iscritti, immatricolati e laureati estratti dal Cruscotto della didattica coincidono al 99,9% con quelli del Cruscotto dell'Osservatorio dell'ANS.

Anche la Quota premiale è cresciuta del 17% in questo ultimo biennio (2014-2015) passando da € 5.655.246 a € 6.626.722.

Il Fondo di finanziamento ordinario è incluso nella voce di ricavo "Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali" del Conto economico 2015 per un valore complessivo di € 45.491.945,99.

IL FONDO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Positivo è il risultato ottenuto dal Politecnico sulla programmazione ministeriale triennale 2013-2015, conclusasi con un finanziamento complessivo di € 829.685, in esito alla valutazione positiva sugli indicatori per i progetti finanziati POP e Depasas. L'importo di € 276.562, pari a 1/3 del totale, è stato consolidato a valere sulla quota base del FFO a partire dall'esercizio 2016. Tale fondo è incluso nella voce di ricavo di cui al punto precedente.

LA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

A parità di livello di tassazione, le entrate contributive hanno registrato un significativo incremento (+15,4%) passando da € 6.663.008,79 del 2011 a € 7.691.325,63 del 2015. Tale risultato è dovuto ad una crescita del numero degli studenti, ad azioni mirate alla giusta determinazione della situazione economica dello studente ed anche al recupero di situazioni di tasse pregresse, tuttora in corso.

Per quanto concerne la determinazione della situazione economica, con l'entrata in vigore delle disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159 e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014, dal **1° gennaio 2015** sono previste nuove regole di calcolo dell'ISEE e nuove procedure di rilascio delle attestazioni. I contributi vengono calcolati in riferimento alla certificazione I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare che viene vidimato dall'INPS, a seguito di controlli incrociati direttamente presso le banche dati dell'Agenzia delle Entrate e degli Istituti bancari. In tal modo, i dati inseriti sono corretti e veritieri e tengono conto non soltanto dei redditi di lavoro dipendente e/o di pensione e del patrimonio immobiliare, ma anche di quello mobiliare posseduto dall'intero nucleo familiare; valore questo fino allo scorso anno del tutto trascurato e/o tralasciato.

La contribuzione studentesca è inclusa nella voce di ricavo "Proventi per la didattica" del conto economico 2015, il cui totale, inclusivo di altri proventi minori, è di € 7.864.995,63.

Tab. 2 – Andamento della contribuzione studentesca degli studenti del Politecnico di Bari dal 2010 al 2015

Tipologie di contribuzione	2011	2012	2013	2014*	2015
Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	6.090.748,49	6.398.030,31	6.275.308,24	5.570.043,58	7.001.297,53
Tasse e contributi per altri corsi	572.260,30	663.128,83	730.973,44	1.123.445,22	690.028,10
Totale	6.663.008,79	7.061.159,14	7.006.281,68	6.693.488,80	7.691.325,63
<i>Var. % rispetto all'anno precedente</i>		5,98	-0,76	-4,46	14,91

Fonte: Riclassificati SIOPE del Politecnico di Bari, anni vari.

(*) per l'anno 2014 è stata effettuata una diversa classificazione delle voci in bilancio e la voce tasse e contributi per corsi di laurea e lauree specialistiche è stata depurata dall'entrate per TFA.

POLITICHE DI RECLUTAMENTO

l'Ateneo ha posto attenzione al rispetto dei vincoli definiti dal D.Lgs. n. 49/2012 e dalla Legge n. 240/2010 per la gestione delle politiche di reclutamento nel 2015.

Con il D.M. n. 503 del 21 luglio 2015 sono stati assegnati all'Ateneo 4,43 punti organico sulla programmazione 2015 (turnover 2014), di cui 0,36 vincolati per mobilità dalle province (Legge di stabilità 2015), con 0,98 di margine aggiuntivo rispetto alla base del 30% dei punti organico dei cessati come premio per il rispetto delle soglie degli indicatori di sostenibilità.

Il piano straordinario di assunzione dei professori associati ha registrato nel corso del 2015 la sua conclusione. All'Ateneo sono stati assegnati complessivamente n. 5,60 punti organico sul triennio 2011-2013, a cui si aggiungono n. 2,60 punti organico derivanti dalle cessazioni nell'ambito del medesimo piano straordinario. Pertanto, il totale di punti organico disponibili sul piano straordinario di assunzione dei professori associati è pari a n. 8,20.

I 5,60 punti organico per l'assunzione straordinaria di professori associati sono stati così utilizzati nell'ambito delle procedure previste dalla L. 240/2010:

Tab. 3 – Procedure di assunzione dei professori associati e punti organico utilizzati – Anno 2015

Procedure di assunzione	Nr. Professori Associati assunti	Punti Organico utilizzati
ex art. 18 comma 1 L. 240/2010 non riservate, per ricercatori TI già nei ruoli dell'Ateneo o di altri Atenei	9	1,8
ex art. 18 comma 4 L. 240/2010 riservate a ricercatori TI già nei ruoli di altri Atenei	1	0,7
ex art. 24 comma 6 L. 240/2010, riservate a ricercatori TI già nei ruoli dell'Ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale	17	3,4
Totale	27	5,9

Si precisa che i punti organico utilizzati nell'ambito del piano straordinario di assunzione dei professori associati sono tutti a valere sull'anno 2012, tranne n. 0,20 punti organico a valere sull'anno 2013.

Alle precedenti assunzioni di professori associati se ne aggiungono n. 28 di ricercatori a tempo determinato con finanziamento esterno.

Nel corso del 2015 ha inoltre preso servizio, nell'ambito del meccanismo del turnover cessati degli anni precedenti, un'unità di personale tecnico-amministrativo utilizzando n. 0,25 punti organico. Si precisa che i punti organico utilizzati sono a valere sull'anno 2013.

Alle assunzioni fanno da contraltare le cessazioni per pensioni, decessi, dimissioni e trasferimenti, pari a n. 13 per docenti e ricercatori e n. 8 per il personale tecnico-amministrativo, per un totale di 12,85 punti organico.

DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI INTERVENTI PER STUDENTI

Per una panoramica generale su tutte le tipologie di benefici ed esoneri di cui usufruiscono gli studenti del Politecnico si riporta la tabella seguente dove si evince che il totale fondi stanziato (importo previsto) per svariati interventi di sostegno sono stati € 506.584. Gli interventi per il diritto allo studio di seguito dettagliati sono ricompresi complessivamente tra le voci di costo "Costi per il sostegno agli studenti" e "Costi per il diritto allo studio" di cui al conto economico 2015, inclusivi anche dei costi per borse di dottorato e altre borse post lauream.

Tab. 4 - Interventi finanziati di sostegno allo studio

ATTIVITA A.A. 2014/15	IMPORTO SPESO	NUMERO BENEFICIARI
Viaggi di istruzione	103.000€	400
Part-time	94.520€	124
Tutorato alla pari	20.900€	17
Premio di studio Surico	814€	1
Borse di studio Confindustria	5000€	2
Borse mobilità Erasmus	282.350€	105
Totale	506.584,00 €	649

Gli esoneri dalle tasse, come di seguito dettagliati, hanno determinato complessivamente un minore introito per € 435.000.

Tab. 5 - Esoneri dalle tasse

TIPOLOGIA ESONERO	TOTALE / PARZIALE	NUMERO BENEFICIARI
Esoneri ADISU	Totale	917
Esoneri per fratello e sorella iscritto in Politecnico o altro ateneo	Parziale	278
Altri esoneri parziali	Parziale	56
Esoneri per disabilità pari o superiore al 66%	Totale	65
Esoneri per disabilità fra il 55% e il 65%	Parziale	7
Esoneri per merito	Parziale	1369
Altri esoneri totali	Totale	50

EDILIZIA

Obiettivi principali che questa Amministrazione si è proposta di raggiungere con la programmazione edilizia triennale 2015-2017 sono la riqualificazione degli spazi, la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico del patrimonio esistente.

Il programma triennale per gli anni 2015-2017 prevede interventi da finanziarsi in parte con fondi propri d'Ateneo per un valore di € 738.712,00 e in parte con fondi CIPE per un valore di € 1.172.040.

Nel corso del 2015 è intervenuto un ulteriore cospicuo finanziamento di € 5.063.250,59 da parte del Ministero dello Sviluppo Economico a valere sul programma operativo interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico FESR 2007 - 2013" nell'ambito degli "Interventi di efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici di Università pubbliche delle regioni convergenza".

La situazione degli interventi previsti dall'elenco annuale 2015 relativamente alla Programmazione edilizia 2015 - 2017, integrata con ulteriori interventi programmati in corso d'anno è di seguito rappresentata. Tutti gli interventi sono soggetti a capitalizzazione e classificati tra le poste dello Stato patrimoniale 2015 alla voce "Immobilizzazioni materiali".

Tab. 6 - Interventi edilizi per tipologia di finanziamento, importo stanziato e speso - Anno 2015

Interventi	Finanziamenti €	Importo stanziato €	Importo speso €	Stato interventi a fine 2015
Sistemazioni esterne zona Corpo Aule Vecchie e Nuove, Atrio coperto e zona tra Corpo a Z e Corpo Aule (da programmazione annuale 2015)	Politecnico 187.960 CIPE 1.172.040	1.360.000	/	Progettazione esecutiva conclusa
Lavori di efficientamento energetico degli impianti termici ed implementazione del sistema di monitoraggio dei consumi a servizio degli immobili del Politecnico di Bari (da programmazione annuale 2015 + altri interventi)	MISE 910.005,84	910.005,84	658.430,92	I lavori sono stati conclusi e collaudati nel dicembre 2015
Lavori di efficientamento energetico attraverso la sostituzione di serramenti esterni e l'installazione di sistema frangisole presso l'edificio ex architettura e l'amministrazione centrale e la coibentazione dei lastrici solari dell'edificio grandi aule vecchie e del corpo biblioteca del politecnico di bari	MISE 2.250.019,75	2.250.019,75	1.625.297,19	I lavori sono stati conclusi e collaudati nel dicembre 2015

Interventi	Finanziamenti €	Importo stanziato €	Importo speso €	Stato interventi a fine 2015
(da programmazione annuale 2015 + altri interventi)				

Tab. 6 – Interventi edilizi per tipologia di finanziamento, importo stanziato e speso – Anno 2015

Interventi	Finanziamenti €	Importo stanziato €	Importo speso €	Stato interventi a fine 2015
Adeguamento normativo impianto antincendio a NAF3 (da programmazione annuale 2015)	Politecnico 120.000	120.000	/	Avvio della procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori
Riqualificazione dell'illuminazione degli spazi esterni dei plessi campus universitario, LIC, Japigia ed amministrazione centrale con nuovi corpi illuminanti a led	MISE 1.903.225	1.903.225	1.305.190,76	I lavori sono stati conclusi e collaudati nel dicembre 2015
Riqualificazione della sala Alta tensione - campus "E. Quagliariello"	CIPE 8.000.000 Politecnico 810.000	8.810.000	/	Aggiudicazione provvisoria dell'appalto a fine 2015
Realizzazione di un punto ristoro, un <i>flag store</i> e un <i>infopoint</i> , con gestione del punto ristoro nel campus "E. Quagliariello"	Fondo privato 298.000	298.000	/	Gara indetta a fine 2015
Realizzazione del laboratorio per lo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza nei distretti energetici progetto zero (LABZERO)	FESR 2007-13 405.132,25 Politecnico 93.429	498.561,95	/	Aggiudicazione provvisoria novembre 2015
Completamento 2° piano e sopraelevazione 3° piano del corpo "DIMEG" del Politecnico - interventi di manutenzione, risanamento energetico e riqualificazione ambientale e realizzazione dell'impianto di condizionamento di tutto l'edificio	CIPE 3.773.760	3.773.760		Avanzamento 15%
Riqualificazione ambienti ex facoltà di architettura per l'attivazione del centro dei servizi amministrativo-contabili	Politecnico 102.175,29	102.175,29	/	Aggiudicazione definitiva dicembre 2015
Totale		20.025.748	3.588.919	

SOSTENIBILITA' E RISULTATO DI GESTIONE

L'andamento degli indici di bilancio per la verifica di sostenibilità tratti dalla banca dati Proper, denota un progressivo miglioramento della sostenibilità dell'Ateneo negli ultimi 4 anni, risultato di azioni mirate a ottimizzare i risultati connessi a tali indici.

Tab. 7 – Indici di sostenibilità

Indici	Metrica	2012	2013	2014	2015	Tendenza attesa
SPESE DI PERSONALE	Numeratore = Spese personale di ruolo e a contratto Denominatore = FFO + Fondo PRO3 + Tasse nette	79,9%	77,71%	76,1%	72,35%	↓
INDEBITAMENTO	Numeratore = Rata Annuale Capitale + Interessi Denominatore = FFO + Fondo PRO3 + Tasse nette	1,15%	1,07%	1,01%	0,85%	↓
ISEF	Numeratore = 0,82 x (FFO + Fondo PRO3 + Tasse nette - Fitti Passivi) Denominatore = Spese di Personale + Oneri ammortamento	1,02%	1,05%	1,07%	1,13%	↑

Ulteriore segno della sostenibilità, sul piano delle risorse di docenza dedicate alla didattica, è dato dall'indicatore DID che misura il numero di ore di didattica assistita effettivamente impegnate dall'Ateneo relativamente all'offerta 2015/2016. Esso si è attestato su 32.032 ore complessive a fronte di un potenziale didattico di 36.153 ore alla data di chiusura della Scheda SUA-CDS, che evidenzia un margine spendibile sia per il potenziamento dell'offerta formativa sui corsi di I e II livello che sull'offerta post lauream.

Il risultato economico 2015 dell'Ateneo, anche grazie ad un'attenta gestione delle risorse, registra un utile di esercizio di € 10.501.358,27, come meglio specificato nella nota integrativa.

FORMAZIONE

Il Politecnico di Bari offre n. 22 Corsi di Studio, di cui n. 9 Corsi di Laurea, n. 1 Corso di Laurea interclasse, n. 10 Corsi di Laurea Magistrale e n. 2 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico. Tali Corsi, articolati in curricula, sono erogati presso la sede di Bari e presso la sede decentrata di Taranto. A partire dall'a.a. 2015/2016, sono attivi due nuovi corsi di Laurea presso la sede di Taranto:

- Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali – Classe L-9 Ingegneria Industriale e L-8 Ingegneria dell'Informazione (corso interclasse).
- Corso di Laurea in Ingegneria dell'Ambiente – Classe L7 Ingegneria Civile e Ambientale.

L'istituzione di tali corsi ha comportato, nell'ottica di razionalizzazione dell'offerta formativa, la contestuale disattivazione dei seguenti curricula offerti presso la sede di Taranto sino all'a.a. 2014/2015:

- "Industriale" della laurea triennale L9 - Ingegneria Meccanica;
- "Elettronica per l'industria e l'ambiente" della laurea triennale L8 – Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni.
- "Ambiente e Territorio" del Corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (Classe L7).

Più in generale, con il passaggio dall'ordinamento ex D.M. 509/99 al D.M. 270/04, il Politecnico di Bari, a partire dall'a.a. 2010/2011, ha effettuato una consistente operazione di razionalizzazione dell'offerta formativa, riducendo significativamente il numero dei corsi di studio e dei curricula interni ai corsi, come si evince dalla tabella seguente.

Tab. 8– Numero Corsi di Studio attivi nel Politecnico di Bari dall’a.a. 2011/2012 all’a.a. 2015/2016

Corsi di studio	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
Laurea	8	8	8	8	10
Laurea Magistrale	10	10	10	10	10
Laurea Magistrale a ciclo unico	2	2	2	2	2
Totale	20	20	20	20	22

L’offerta formativa 2015/2016 si completa con il Corso di Laurea Interateneo in Ingegneria dei Sistemi Logistici con l’Università degli Studi di Foggia (sede amministrativa del corso), oltre che tre corsi di dottorato di ricerca (DR Ingegneria Elettrica e dell’informazione; DR in Ingegneria Meccanica e Gestionale; DR in Rischio, Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio), un dottorato in consorzio con l’Università Roma Tre in Architettura: Innovazione e Patrimonio, una Scuola di specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio ed un corso di Alta Formazione applicata in Architettura e Restauro.

A partire dall’a.a. 2015/2016, il calo delle immatricolazioni si è arrestato e, nell’ultimo anno, si registra una decisa inversione di tendenza con un incremento dell’8,2% (1.505 immatricolati puri) rispetto all’a.a. 2014/2015, molto al di sopra del dato nazionale (+1,6% fonte: *Rapporto biennale ANVUR sullo stato del sistema universitario e della ricerca - Tab. I.1.4.8*) e del dato complessivamente registrato nelle aree di Ingegneria e Architettura dei gruppi Istat (+2,4% complessivo; + 5.2% Ingegneria; - 8,9% Architettura - fonte: *Rapporto biennale ANVUR sullo stato del sistema universitario e della ricerca - Tab. I.1.4.9*).

Sul fronte della mobilità internazionale, si osserva un trend in crescita di studenti *outgoing* passando dai 75 studenti dell’a.a. 2012/2013 ai 134 dell’a.a. 2015/2016. A tale riguardo, si segnala che il Politecnico di Bari, nell’ambito della mobilità ERASMUS anno 2014/2015, si è collocato al terzo posto tra tutti gli atenei italiani per la qualità del supporto amministrativo e per l’efficienza dei collegamenti con le sedi ospitanti. È risultato infatti, dall’analisi dei risultati dell’indagine di gradimento condotta tra gli studenti ERASMUS *outgoing*, che il Politecnico fornisce informazioni chiare, utili e precise, con un’assistenza efficace ai propri studenti che si recano all’estero per esperienze di studio.

Sempre nell’ambito delle attività di potenziamento dell’internazionalizzazione dell’Ateneo, nell’anno 2015 è stato emanato il Regolamento “Visiting professor” ed il bando per il reclutamento di n. 8 docenti esteri di chiara fama, sostenendo tale iniziativa con risorse di Ateneo appositamente stanziare nel budget per tale finalità.

L’esito assolutamente positivo del primo bando VIP, ha portato a replicare detta iniziativa anche per l’anno in corso.

Alma Laurea fornisce informazioni incoraggianti sull’occupabilità dei laureati del Politecnico, con il 74,1% dei laureati magistrali occupati ad un anno dalla laurea e il 91,5% a tre anni dal conseguimento del titolo (Fonte: Condizione occupazionale ALMALUREA 2016).

Nel corso del 2015 è stato rilasciato il primo cruscotto della didattica del Politecnico di Bari a conclusione di un percorso avviato con la costituzione di un apposito gruppo di lavoro composto da personale di provenienza dal mondo ICT e del supporto alla didattica che ha operato sotto la

supervisione del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA). Propedeutico all'implementazione del cruscotto della didattica è stata la fase di definizione da parte del PQA dei fabbisogni informativi e della certificazione dei dati con allineamento tendenziale con i dati dell'Anagrafe nazionale studenti (serie storica a partire dall'a.a. 2010/2011). I report estratti dal cruscotto su analisi carriere degli studenti hanno costituito la base informativa a disposizione dei dipartimenti per i rapporti di riesame sui corsi di studio a.a. 2014/2015, per l'attività di audit interno del Presidio di Qualità e per le valutazioni del Nucleo di Valutazione.

Il 2015 è stato anche l'anno in cui è stata realizzata la dematerializzazione completa e funzionale di tutte le procedure di immatricolazione con trasmissione della documentazione esclusivamente on-line tramite il portale ESSE3. Ciò ha riguardato sia le immatricolazioni ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato locato, sia quelli dei concorsi nazionali. Anche il test di accesso a Disegno Industriale risulta completamente dematerializzato attraverso la piattaforma Moodle.

Con il progetto DEPASAS finanziato dal Miur nell'ambito della programmazione ministeriale 2013-2015, sono stati dematerializzati, lato front-end studenti, ulteriori processi come la gestione delle pratiche studenti, tirocini esterni, piani di studio e la domanda di conseguimento titolo.

Si segnala inoltre l'implementazione e messa a regime del *Course Catalogue* e del *Diploma supplement*, nonché l'adozione di procedure uniformi per l'Ateneo per la gestione dei crediti acquisiti all'estero o presso il Politecnico di studenti stranieri.

Degno di nota, infine, l'istituzione dello sportello *Welcome@poliba* dedicato all'accoglienza e informazione degli studenti e docenti stranieri. Lo sportello fornisce informazioni e supporto, anche sul rilascio di permessi di soggiorno, sia a docenti e ricercatori provenienti dall'estero, che a studenti che intendano immatricolarsi ai nostri corsi di Laurea Master o Dottorato, nonché agli studenti Erasmus *incoming*. È stata inoltre attivata, previa stipula di una convenzione, una *fast track* o corsia preferenziale con la Questura per il rilascio della documentazione necessaria al soggiorno in Italia dell'utenza innanzi descritta.

Ulteriori dati sulla Didattica 2015 del Politecnico sono rinvenibili dall'allegato statistico.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

A fine aprile 2015 si è chiusa ufficialmente, la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), con riferimento al triennio 2011-2013. Tutti i Dipartimenti hanno compilato una scheda per ogni anno di rilevazione (2011, 2012 e 2013) e l'Ateneo stesso ha completato una propria scheda per alcune specifiche sezioni richieste dalla rilevazione (es: public engagement, brevetti, spin off, consorzi per la terza missione ecc..). Il lavoro, coadiuvato dal Settore Ricerca e TT ed in stretta collaborazione con il Prorettore alla ricerca, i Coordinatori alla ricerca, i Direttori dei Dipartimenti, si è rivelato piuttosto articolato e complesso, dovendo raccogliere una notevole quantità di informazioni.

Dal mese di luglio 2015 è partita la campagna di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per il periodo 2011-2014 da parte dell'ANVUR. La partecipazione alla campagna di rilevazione è stata agevolata a seguito dell'adozione da parte dell'Ateneo del programma IRIS CINECA, quale *repository* dei prodotti della ricerca del Politecnico di Bari.

L'adesione alla rilevazione (in termini di certificazione degli addetti alla ricerca e trasmissione dei prodotti), è stata massiva ed ha investito la quasi totalità dei docenti dell'Ateneo (510 prodotti conferiti su 512 attesi ed un solo docente inattivo), collocando così l'Ateneo ai primi posti tra le Università del Sud Italia in termini di adesione alla VQR e conferimento dei prodotti.

Con l'utilizzo a regime del catalogo IRIS, inoltre, è stato possibile conferire i prodotti in modo selettivo per massimizzare gli esiti della valutazione, utilizzando, gli stessi criteri che verosimilmente saranno utilizzati in fase di reviewing dei GEV.

I progetti di ricerca presentati in risposta a bandi europei sono 45 (di cui n. 38 in risposta a call nell'ambito di H2020 e le restanti in risposta ad altri bandi europei). I progetti H2020 approvati, invece, nell'anno 2015 (presentati in risposta a precedenti call) sono pari a n. 3.

I progetti presentati in risposta a bandi competitivi nazionali (PRIN 2015) sono 39, a cui si aggiungono n. 7 progetti approvati dalla Regione Puglia in risposta a bandi per la costituzione di Cluster Tecnologici ed altri progetti presentati a valere su finanziamenti nazionali a seguito di bandi MIUR e MISE.

Nell'anno 2015 sono stati banditi 4 corsi di Dottorato di Ricerca nell'ambito del XXXI ciclo di cui uno (Dottorato in "Architettura: innovazione e patrimonio) in Consorzio con l'Università degli Studi ROMA TRE. Per la prima volta, nell'ottica dell'internazionalizzazione del percorso di dottorato, sono state riservate borse di studio a studenti stranieri.

Dal punto di vista del numero totale delle figure in formazione (assegnisti di ricerca e dottorandi), al 31/12/2015 erano attivi n. 65 contratti per assegni di ricerca e n. 138 dottorandi di ricerca.

L'Ateneo nel corso del 2015 ha mantenuto un'elevata capacità di attrazione dei finanziamenti mediante la formalizzazione di contratti di natura commerciale per attività in conto terzi. Nello specifico sono stati formalizzati accordi con importanti imprese e società quali GE AVIO, BOSCH, etc. Sono state, inoltre, formalizzate partnership tese alla costituzione di Laboratori Pubblico Privati nell'ambito degli spazi messi a disposizione dal Politecnico al fine di creare un luogo, fisico e virtuale, in cui condurre ricerca congiunta con il mondo imprenditoriale e, quindi, realizzare attività di trasferimento tecnologico a beneficio del territorio.

In relazione alla gestione delle partecipazioni esterne del Politecnico di Bari, in ossequio agli obblighi di cui alla Legge di Stabilità 2015, è stato adottato un Piano di Razionalizzazione delle stesse mediante l'individuazione dei criteri in base ai quali individuare le partecipate da dismettere. È stato, quindi, elaborato ed adottato un piano di attuazione ed avviate le procedure utili alle dismissioni societarie sulla base di quanto deliberato dagli organi collegiali di Ateneo.

Ulteriori dati sulla Ricerca 2015 del Politecnico sono rinvenibili dall'allegato statistico.

UN RISULTATO D'ECCELLENZA: IL MULTIRANKING 2015

Con la partecipazione all'indagine Multiranking del 2015, Il Politecnico di Bari è risultato tra le migliori università italiane e straniere, classificandosi al 3° posto tra le 44 Università italiane presenti e al 65esimo nella graduatoria mondiale.

La classifica U-Multirank è, infatti, un'iniziativa indipendente **sulla qualità del sistema universitario internazionale**. Nell'indagine vengono presi in considerazione parametri come la percentuale di laureati, il tempo per completare i percorsi di studio, le pubblicazioni di ricerca, le collaborazioni e i riconoscimenti internazionali, la mobilità degli studenti e l'occupazione dei laureati e ricercatori nella regione in cui si trova l'università. Un parametro, quest'ultimo, in relazione al quale il Politecnico di Bari rivela una performance 'da record', conquistando, insieme all'Istituto di Alti Studi di Lucca, 5 A (equivalenti a molto buono) contro le 3 di Bocconi e Politecnico di Milano.

La Tab. 9 riporta la classifica dei punteggi ottenuti dal Politecnico di Bari nei diversi ambiti, ricerca, iscritti, immatricolati. I punteggi ottenuti mediante lettere equivalgono:

- 1) very good = A;
- 2) good = B;
- 3) average = C;
- 4) below average = D;
- 5) weak = E.

Tab. 9 – Risultati dell'Indagine Multiranking 2015

University	Teaching & Learning				Research			Knowledge Transfer			International Orientation		Regional Engagement			
	Bachelor graduation rate	Masters graduation rate	Graduating on time (bachelors)	Graduating on time (masters)	Citation rate	Research publications (size-adjusted)	External research income	Co-publications with industrial partners	Income from private sources	Patents awarded (size-adjusted)	Publications cited in patents	Student mobility	International joint publications	Bachelor graduates working in the region	Regional joint publications	Income from regional sources
Politecnico Bari	B	B	D	C	A	C	A	A	A	E	C	C	A	-	A	B
U Bari	C	B	D	D	C	C	C	B	C	C	A	D	B	B	A	-
Bocconi University	A	-	B	B	A	D	B	C	A	E	D	A	A	C	B	A
U Bologna	B	B	D	C	B	B	B	B	A	C	B	A	B	C	B	C
Free U Bozen-Bolzano	B	C	C	D	C	C	C	C	D	E	E	B	A	-	D	A
U Brescia	-	-	-	-	B	B	-	A	-	C	A	-	B	-	C	-
Ca' Foscari U Venice	B	B	C	D	C	D	C	D	C	E	D	B	B	C	B	C
U Cagliari	-	-	-	-	C	C	-	B	-	C	A	-	B	-	B	-
U Calabria	-	-	C	C	B	D	-	D	-	D	C	C	B	-	C	-

University	Teaching & Learning				Research			Knowledge Transfer			International Orientation		Regional Engagement			
	Bachelor graduation rate	Masters graduation rate	Graduating on time (bachelors)	Graduating on time (masters)	Citation rate	Research publications (size-adjusted)	External research income	Co-publications with industrial partners	Income from private sources	Patents awarded (size-adjusted)	Publications cited in patents	Student mobility	International joint publications	Bachelor graduates working in industry	Regional joint publications	Income from regional sources
U Camerino	C	C	D	D	C	B	C	C	A	E	A	C	B	D	D	-
U Cassino	D	D	D	D	B	D	C	C	B	E	D	C	C	-	D	C
U Catania	-	-	-	-	C	C	-	C	-	D	B	-	B	-	A	-
U Ferrara	B	B	D	D	C	B	C	B	C	C	A	C	A	-	B	B
U Florence	A	B	D	D	B	B	B	B	C	C	A	B	B	C	B	B
U Genoa	B	C	D	D	B	B	B	C	A	C	B	C	B	-	A	-
U Guglielmo Marconi	A	B	D	D	C	D	-	D	-	E	E	D	A	-	A	-
Kore U Enna	D	B	D	B	C	D	B	B	B	E	E	C	C	C	D	C
IMT Lucca	x	x	x	x	A	A	A	A	A	E	A	A	A	x	D	-
U Politecnica Marche	-	-	-	-	B	B	-	C	-	D	B	-	C	-	D	-
U Messina	-	-	-	-	C	C	-	C	-	D	B	-	C	-	C	-
Polytech. U Milano	B	B	B	B	B	B	A	A	A	B	B	A	B	B	A	D
U Milan	-	-	-	-	B	B	-	A	-	C	A	-	B	-	A	-
U Milano Bicocca	C	C	D	C	B	B	B	C	B	C	B	C	A	-	A	A
U Modena and Reggio Emilia	-	-	-	-	B	B	-	B	-	C	A	-	B	-	B	-
U Napoli Federico II	B	B	D	D	B	C	C	C	-	D	A	C	B	C	A	B
Seconda U Napoli	A	B	D	D	B	C	C	C	A	D	A	D	D	-	A	A
U Padua	B	B	D	D	B	B	B	B	B	C	B	B	B	A	B	D
U Palermo	B	B	D	D	C	C	C	C	D	D	B	B	C	A	C	E
U Parma	C	B	D	D	B	C	B	B	A	C	A	C	B	-	C	A
U Pavia	B	B	C	B	B	A	C	C	C	C	A	C	A	A	A	D
U Perugia	-	-	-	-	B	B	-	B	-	D	A	-	B	-	B	-
U Pisa	C	B	D	D	B	B	C	B	B	C	B	C	B	C	A	C
Roma Tre U	C	C	D	B	C	D	C	D	-	C	D	C	A	-	A	-
U Rome Tor Vergata	C	B	C	C	C	B	B	B	A	C	A	B	B	C	A	D
Catholic U Sacro Cuore	-	-	-	-	B	C	-	C	-	D	B	-	C	-	A	-
U Salento	C	B	D	D	B	C	C	D	D	D	C	D	B	A	A	B
U Salerno	-	-	-	-	B	D	-	D	-	C	B	-	B	-	A	-
Sapienza U Roma	C	B	D	D	C	C	A	D	D	C	B	C	B	-	A	-
U Foreigners Siena	C	B	D	D	x	D	C	x	A	E	x	A	x	-	-	B
U Siena	B	D	D	D	C	A	B	B	B	B	A	B	B	-	D	C
U Torino	C	B	D	D	B	C	B	B	A	C	A	C	B	A	A	B
U Trento	C	B	C	C	A	B	A	D	B	D	D	D	A	B	B	A

University	Teaching & Learning				Research			Knowledge Transfer			International Orientation		Regional Engagement			
	Bachelor graduation rate	Masters graduation rate	Graduating on time (bachelors)	Graduating on time (masters)	Citation rate	Research publications (size-)	External research income	Co-publications with industrial	Income from private sources	Patents awarded (size-)	Publications cited in patents	Student mobility	International joint publications	Bachelor graduates working in	Regional joint publications	Income from regional sources
U Trieste	C	-	D	C	B	B	C	B	C	C	A	B	A	B	A	B
Polytech. U Turin	B	B	D	D	B	C	A	A	A	B	D	B	B	-	B	A
U Verona	-	-	-	-	B	B	-	B	-	E	A	-	B	-	D	-

L'AMMINISTRAZIONE

La tecno-struttura è stata oggetto di un riassetto organizzativo per rispondere all'esigenza di una nuova visione dell'organizzazione dell'Ateneo, dove non sussista più la dicotomia centro- periferia ma si realizzi piuttosto un'Amministrazione generale di Ateneo, attenta ai propri utenti finali e in grado di erogare servizi, in una logica di maggiore efficientamento dei processi e di potenziamento del livello di specializzazione funzionale e quindi di professionalizzazione del personale TAB.

Il nuovo assetto organizzativo-gestionale di Ateneo ha previsto l'attivazione di n. 3 Direzioni e 2 Centri di servizi, in dettaglio:

- Due Direzioni di linea deputate al presidio delle attività ad alto tasso di specializzazione funzionale e di routine consolidate nell'organizzazione;
- Una Direzione votata al presidio di processi trasversali di Ateneo, con un grado elevato di innovatività e rilevanza strategica. In particolare tale ultima Direzione raccoglie le funzioni strategiche di innovazione, qualità e sviluppo; il personale è dedicato al governo di dati e degli indicatori rilevanti ai fini della sostenibilità delle azioni del Politecnico, a partire dalla pianificazione e dal controllo di gestione, fino alla programmazione dei processi ICT, di quelli che riguardano le attività strategiche e di sviluppo.
- un Centro di servizi amministrativo-contabili a presidio dei processi di budgeting, approvvigionamenti, gare e appalti, missioni e contratti, progetti di ricerca, convenzioni e prestazioni conto terzi.
- Un Centro di servizi agli studenti che assorbe le funzioni di segreteria e servizi agli studenti.

Operativamente la riorganizzazione è stata preceduta da dalle seguenti attività:

- mappatura dei processi critici, finalizzata alla individuazione delle criticità e reingegnerizzazione. La mappatura, effettuata attraverso *focus group* con il personale coinvolto nei processi è stata portata a termine a giugno 2015. Essa ha riguardato i processi di: contabilità, gestione rendicontazioni progetti, approvvigionamenti, servizi bibliotecari, mobilità internazionale, didattica. Ai *focus group* è stato dato un taglio pratico-formativo affinché il personale coinvolto potesse passare da una visione del lavoro parcellizzata e

adempimentale ad una più moderna visione per processi e orientata ai risultati per l'utente finale.

- prima ricognizione delle competenze del personale TAB, effettuata entro settembre 2015, con il fine di costruire dal 2016 una banca dati delle competenze tecniche e organizzative disponibili in Ateneo;
- definizione del nuovo organigramma di Ateneo con approvazione da parte degli Organi di Governo avvenuta a giugno 2015.

In tema di misurazione e valutazione della performance, il processo di valutazione della performance individuale relativo all'annualità 2015 si è sostanzialmente concluso, salvo che per 34 casi che richiedono ulteriori approfondimenti o il completamento del processo valutativo.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi relativa all'applicazione dei modelli di performance individuale di cui al Sistema.

Tab. 10 – Il personale del Politecnico di Bari 2015

PERSONALE TA	N. Unità	FASCE DI MERITO		
		I (100-80)	II (79-60)	III (59-40)
DIRIGENTE	2	2	-	-
FUNZIONI DI RESPONSABILITA'/SPECIALISTICHE PERSONALE CATEGORIA EP	23	17	5	1
FUNZIONI DI RESPONSABILITA'/SPECIALISTICHE PERSONALE CATEGORIA D	11	10	1	-
FUNZIONI DI RESPONSABILITA'/SPECIALISTICHE PERSONALE CATEGORIA C	5	5	-	-
PERSONALE NON RESPONSABILE DI U.O.	209	168	39	2
TOTALE	250	202	45	3

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

Schemi Consuntivi e Nota Integrativa

Introduzione

Il decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, emanato a norma dell'art 5.1 lettera b) e del comma 4 lettera a) della Legge 240/2010, prevede, per le università, l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica e del bilancio unico; ciò al fine di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire l'individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione.

La presente relazione analizza, prioritariamente, in dettaglio, le poste del primo Stato Patrimoniale in contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2015. Nella redazione dello stesso sono stati seguiti i principi contabili e gli schemi di bilancio contenuti nel Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF), n.19 del 14 gennaio 2014 denominato "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università".

Per quanto non espressamente previsto dal Decreto, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nonché il Manuale Tecnico Operativo predisposto dalla specifica Commissione istituita presso il MIUR.

Tanto premesso, si dettagliano i principali criteri adottati per la redazione dello Stato Patrimoniale Iniziale al 1° gennaio 2015, del quale se ne riporta nel seguito la rappresentazione.

Prospetto 1: Stato Patrimoniale al 01/01/2015 – Schema D.lgs. n.19 del 14 gennaio 2014

Stato Patrimoniale al 01/01/2015	Importi
ATTIVO:	
A) IMMOBILIZZAZIONI	
I - IMMATERIALI:	
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	103.235,43
TOTALE I - IMMATERIALI:	103.235,43
II - MATERIALI:	
1) Terreni e fabbricati	133.918.161,17
2) Impianti e attrezzature	789.950,09
3) Attrezzature scientifiche	0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	4.042.763,68
5) Mobili e arredi	171.222,12
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	8.669.329,58
TOTALE II - MATERIALI:	147.591.426,64

III - FINANZIARIE:	130.188,75
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	147.824.850,82
B) Attivo circolante:	
I - Rimanenze:	0,00
II - CREDITI	
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	6.914.270,14
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.036.721,49
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	327.189,16
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00
5) Crediti verso Università	120.301,59
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	578.797,39
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	2.163.589,23
9) Crediti verso altri (privati)	15.192.762,61
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	38.333.631,61
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	
1) Depositi bancari e postali	48.938.788,64
2) Danaro e valori in cassa	0,00
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	48.938.788,64
TOTALE B) Attivo circolante:	87.272.420,25
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	0,00
c2) Altri ratei e risconti attivi	1.208,66
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.208,66
Conti d'ordine dell'attivo	9.219.669,48
TOTALE ATTIVO:	244.318.149,21
PASSIVO:	
A) PATRIMONIO NETTO:	
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.857.151,08
II - PATRIMONIO VINCOLATO	
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	24.321.453,26
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	24.321.453,26
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	
1) Risultato gestionale esercizio	0,00
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	15.050.915,39
3) Riserve statutarie	0,00
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	15.050.915,39
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	53.229.519,73
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00
D) DEBITI	
1) Mutui e Debiti verso banche	455.546,40
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	3.092.907,29
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	70.806,26
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	0,00
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00
6) Debiti: verso Università	573.616,48
7) Debiti: verso studenti	425.383,39
8) Acconti	0,00
9) Debiti: verso fornitori	4.540.725,08
10) Debiti: verso dipendenti	27.178,05
11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00
12) Debiti: altri debiti	1.836.232,32
TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	11.022.395,27
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	85.821.044,87
e2) Contributi agli investimenti	84.999.325,95
e3) Altri ratei e risconti passivi	26.193,91
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	170.846.564,73
Conti d'ordine del passivo	9.219.669,48
TOTALE PASSIVO:	244.318.149,21

ATTIVO

A. IMMOBILIZZAZIONI

L'Ateneo ha provveduto ad effettuare, ex novo, la totale ricognizione inventariale dei beni, sulla base dei nuovi principi contabili, procedendo quindi all'attribuzione dei relativi valori alle immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché ai beni mobili e immobili di proprietà.

In linea generale, fatto salvo quanto si dirà in dettaglio nella parte relativa ai criteri di valutazione, le poste sono state valorizzate al costo di acquisto (costo storico). Inoltre, è stata effettuata la ricostruzione del fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in Ateneo e della vita utile del bene, secondo un piano di ammortamento per categorie di beni. Tutto ciò aveva già permesso di produrre una prima stesura del conto del patrimonio alla fine dell'esercizio finanziario 2014, sul quale sono intervenute integrazioni e rettifiche, proprio in relazione ad una più completa contabilizzazione dei cespiti.

Nel *Prospetto 2* sono rappresentate le diverse categorie di beni sottoposte ad ammortamento, con l'indicazione della durata e della percentuale di ammortamento applicata.

Prospetto 2: Categorie di beni sottoposte ad ammortamento

Descrizione Categoria	Durata	Percentuale ammortamento
FABBRICATI	33 - Ammortamento 33 anni	3.00%
IMPIANTI E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
IMPIANTI E MACCHINARI INFORMATICI	03 - Ammortamento 3 anni	33.00%
MACCHINE D'UFFICIO (fotocopiatrici, telefoni e fax)	08 - Ammortamento 8 anni	12.00%
ALTRI IMPIANTI E MACCHINARI	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA DIDATTICA	03 - Ammortamento 3 anni	33.00%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA RICERCA SCIENTIFICA	03 - Ammortamento 3 anni	33.00%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER SERVIZI VARI	03 - Ammortamento 3 anni	33.00%
ALTRE ATTREZZATURE INFORMATICHE	03 - Ammortamento 3 anni	33.00%
GRANDI ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE (> € 50.000,00)	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE AUDIO/VIDEO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE PER LABORATORIO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRE ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE DIDATTICHE AUDIO/VIDEO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE DIDATTICHE GRAFICHE E FOTOGRAFICHE	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRE ATTREZZATURE PER LA DIDATTICA	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
MATERIALE BIBLIOGRAFICO	01 - Ammortamento 1 anno	100.00%
COLLEZIONI SCIENTIFICHE	01 - Ammortamento 1 anno	100.00%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI UFFICIO	08 - Ammortamento 8 anni	12.00%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI LABORATORIO	08 - Ammortamento 8 anni	12.00%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA	08 - Ammortamento 8 anni	12.00%
ALTRI BENI MOBILI E ARREDI	08 - Ammortamento 8 anni	12.00%
AUTOMOBILI	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRI AUTOMEZZI E MEZZI DI TRASPORTO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%

COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
DIRITTI DI BREVETTO	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
SOFTWARE	03 - Ammortamento 3 anni	33.00%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e non solo in quello di sostenimento dei costi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, oltre l'importo dell'IVA ove non detraibile, al netto degli sconti commerciali.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è ammortizzato tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dalla seconda versione (peraltro ad oggi ancora in Bozza) del MTO predisposto dalla Commissione Miur.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e viene impiegato nelle attività dell'Ateneo.

Sono ricomprese in tale categoria gli interventi eseguiti su beni di terzi, qualora le relative opere siano qualificabili come spese incrementalmente del valore (della vita utile) del bene sul quale sono state effettuate, sempreché tali spese siano prive di una propria individualità. In questo caso, l'ammortamento deve essere impostato in relazione alla durata residua del periodo in cui l'Ateneo avrà la disponibilità del bene su cui è effettuato l'intervento oppure, se minore, sul periodo di "vita utile" dell'intervento effettuato.

Diversamente, qualora le spese siano riconducibili a opere o beni che hanno una propria individualità, queste sono iscritte fra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzate con l'aliquota relativa alla categoria di appartenenza.

Il valore iscritto in Stato Patrimoniale Iniziale, pari a € 103.235,43, si riferisce esclusivamente ad interventi di manutenzione straordinaria su immobili di terzi.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali di proprietà dell'ateneo acquisiti per la realizzazione delle proprie attività e destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa categoria, anche le immobilizzazioni acquistate e impiegate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne.

I beni messi a disposizione da terzi, non rientrano invece in questa categoria, ma sono indicati nei conti d'ordine.

Nella situazione patrimoniale iniziale, in linea generale, le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, oltre l'importo dell'IVA ove non detraibile, al netto degli sconti commerciali.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni materiali sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), che comportano un potenziamento della capacità produttiva del bene

o il prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene stesso; tali costi vengono poi autonomamente ammortizzati con le stesse aliquote della categoria a cui appartiene il bene principale.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'Ateneo ha adottato, quali aliquote di riferimento, quelle contenute nelle tabelle di cui al D.M. MEF del 31/12/88 in S.O. n. 8 alla G.U. n. 27 del 2 febbraio 1989 (categoria attività non precedentemente specificate – altre attività) comparate con quelle presenti nella seconda versione del MTO redatto dalla Commissione ministeriale.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile ed è pronto per essere impiegato nelle attività dell'Ateneo.

Per quanto riguarda il patrimonio librario, sulla base dell'art.4 del D.lgs. n.19 del 14 gennaio 2014, lo stesso viene imputato interamente a costo di esercizio. In Stato Patrimoniale iniziale si è inserito il valore di € 4.012.307,07, il quale si riferisce esclusivamente al ricognizione inventariale dei beni provenienti dalla gestione finanziaria e non è sottoposto ad ammortamento.

1) Terreni e fabbricati

La ricognizione è avvenuta assumendo i seguenti criteri:

- Nei casi in cui vi era un prezzo derivante dal titolo di acquisto della proprietà, è stato assunto tale prezzo
- Nei casi in cui non vi era un prezzo di acquisto, è stato assunto quale valore originario la rendita catastale rivalutata secondo le regole ed i coefficienti fissati ai fini IMU.

Gli ammortamenti saranno calcolati a partire dal 2015 con l'aliquota di ammortamento del 3% annuo. Trattandosi di immobili interamente finanziati da terzi, all'importo di iscrizione fra le attività corrisponde per pari importo un risconto passivo, il quale – nei futuri esercizi – defluirà a conto economico per sterilizzare gli ammortamenti.

E' stata infatti operata una ricostruzione dei contributi ottenuti per l'acquisizione/manutenzione straordinaria dei singoli immobili; ciò al fine di iscrivere i risconti passivi che neutralizzeranno (in toto, poiché il contributo è sempre stato totale) i futuri ammortamenti. In particolare, i contributi dovranno affluire a conto economico come componenti positive con la stessa cadenza con cui confluiranno in ammortamento i costi di acquisto.

Costituisce eccezione la quota di comproprietà di bene immobile in New York. Trattasi di adesione al progetto denominato "College Italia" con acquisizione, in comunione con altri Atenei, di n. 15 immobili in Manhattan, 225 Rector Place, operata nel 2008, per un controvalore di complessivi euro 6.583.333,00. La quota di comproprietà del Politecnico è pari al 16%; l'acquisizione è avvenuta mediante finanziamento bancario per complessivi 5 milioni di euro (con quota di 800 mila a carico Poliba) e contribuzione MIUR in misura di complessivi euro 2.410.000,00.

Il predetto immobile viene ora iscritto al costo storico, diminuito delle quote di ammortamento del 3% annuo a partire dal 2008 (1,5% nell'anno di acquisizione); parallelamente, è iscritto un risconto passivo per la quota di contribuzione MIUR, risconto che andrà a sterilizzare parzialmente (in misura del 36,61%) gli ammortamenti annui.

Il tutto come da sottostante tabella.

IMMOBILE NEW YORK



prezzo di acquisto complessivo	€ 6.583.333,00		
contributo MIUR	€ 2.410.000,00		
incidenza percentuale	36,61%		
quota proprietà Poliba 16%	€ 1.053.333,28	quota contributo MIUR	€ 385.600,00
ammortamenti dal 2008 al 31.12.14	€ 205.399,99	quota contributo MIUR	€ 75.192,00
		risconto passivo al 31,12.14	€ 310.408,00

Gli immobili di proprietà del Politecnico utilizzati da terzi in virtù di comodato/concessione sono iscritti fra le attività di stato patrimoniale ed ammortizzati come tutti gli altri, ma sono evidenziati anche in calce alla situazione patrimoniale, nei cosiddetti conti d'ordine. Trattasi in particolare di Japigia-CSEI, ove il Politecnico ha ceduto al un Consorzio di Università (Universus CSEI) il diritto di superficie sul terreno ove è stato edificato un edificio destinato alla formazione post-lauream.

Gli immobili di proprietà di terzi utilizzati in virtù di comodato/concessione sono evidenziati unicamente in calce alla situazione patrimoniale, nei cosiddetti conti d'ordine. Trattasi in particolare dell'ex Facoltà di Ingegneria di Taranto (l'immobile, peraltro, non accatastato ed il valore è stato determinato da simulazione DOCEFA) e l'Isolato 47, sito nel Centro Sorico di Bari.

In ogni caso, si considerano nel valore da iscrivere nel primo Stato Patrimoniale le manutenzioni straordinarie già capitalizzate sui singoli cespiti.

In relazione ad interventi in corso di esecuzione, occorre attivare la voce "Immobilizzazioni in corso" che sarà girata sul singolo cespite solo a lavori ultimati; gli ammortamenti su tali grandezze inizieranno solo con l'utilizzazione del bene.

Nel seguito si rappresentano sinteticamente gli immobili inseriti in Stato Patrimoniale Iniziale.

Prospetto 3: Immobili e Terreni registrati in inventario

Numero inventario	Num inventario Ateneo	Descrizione bene	Valore convenzionale	Numero carico bene migrato	Descrizione Categoria
17	201830	Immobile College Italia - New York	1.053.333,28	17	FABBRICATI
16	101189	AC: Complesso immobiliare costituito da un corpo di fabbrica e aree pertinenziali esterne	12.583.472,35	16	FABBRICATI
15	101210	CA: Complesso immobiliare costituito da vari corpi di fabbrica e aree pertinenziali esterne	74.949.165,69	15	FABBRICATI

14	101266	JAP-F: Complesso immobiliare costituito da 5 corpi di fabbrica, aree pertinenziali esterne e vie di circolazione carrabili.	10.050.160,26	14	FABBRICATI
13	101267	SCIA - Complesso immobiliare costituito da due corpi di fabbrica, aree pertinenziali esterne e vie di circolazione.	20.069.598,36	13	FABBRICATI
12	101268	LIC-F - Complesso immobiliare costituito da un corpo di fabbrica e aree pertinenziali esterne destinato a laboratorio di ricerca sul moto ondoso.	15.389.061,03	12	FABBRICATI
11	101269	JAP-TA-01/02: Terreno "A" Fg 124 Pa 325 presso Compendio Immobiliare di viale Japigia, 182-188 - Bari.	28.770,19	11	TERRENI

Beni mobili

La situazione patrimoniale di questo Ateneo, alla data del 31.12.2014, risente positivamente degli effetti della revisione contabile e della ricognizione dell'inventario dei beni mobili effettuata dalle strutture competenti nel corso dell'anno 2014, revisione che ha tenuto conto delle disposizioni impartite dal D.Lgs. 27 gennaio 2012, n.18 inerenti all'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale a norma dell'art.5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n.240, e dal Decreto MIUR n.19 del 14 gennaio 2014 inerente ai principi contabili e agli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università.

Dal processo di ricognizione inventariale, inoltre, si precisa che sono state escluse le tipologie di beni, seppure inserite nei registri inventariali precedenti, come specificamente rappresentato:

A) beni di rapido consumo quali materiale di cancelleria, componentistica elettrica ed elettronica, portalampe, interruttori, commutatori, minuterie metalliche e in genere tutto il materiale "a perdere" che debba essere consumato per l'utilizzazione o faccia parte di cicli produttivi; i beni facilmente deteriorabili, logorabili o particolarmente fragili, quali piccola attrezzatura di ufficio, piccoli strumenti d'uso, ecc.

B) I beni di valore pari o inferiore a € 500,00, cosiddetti beni durevoli, a meno che non siano risultati essere elementi di una universalità di beni mobili.

C) I beni che costituiscono completamento di altro materiale già inventariato e che non siano fruibili separatamente, quali accessori, schede, ricambi e simili.

Relativamente ai beni di cui al punto C), si fa presente che gli stessi sono transitati in apposito registro denominato "Registro dei beni durevoli", suddiviso in 5 sezioni.

In questa sede, ancora, è opportuno rammentare che la valorizzazione dei beni patrimoniali, nel corso delle operazioni di revisione e ricognizione, è stata effettuata nel pieno rispetto delle disposizioni impartite in materia di "Gestione Patrimoniale" dal vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (emanato con D.R. n.554/2000) e in ossequio a quanto

prescritto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.42 del 30.12.2004, nonché della Legge 127/1997, e suoi decreti attuativi, delle successive circolari del MEF.

Il valore dei beni mobili ereditati dalle annualità pregresse, iscritti con eccezione del patrimonio librario, è di €. 8.669.329,58 per la posta “Altreimmobilizzazioni materiali” e di € 171.222,12 per la posta “Mobili e arredi”.

Fermo restando che ciascuna categoria di bene è ammortizzata in base alle percentuali sopra esposte, a decorrere dalla gestione 2015, saranno ripartite nelle specifiche voci dell’attivo dello Stato Patrimoniale, al punto II – Materiali.

Per i beni mobili acquisiti a fronte di finanziamenti di terzi, tra i risconti passivi è inserita una grandezza pari alla residua quota da ammortizzare, in modo da neutralizzare, sul Conto Economico, i relativi ammortamenti.

4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali.

Per quanto concerne, invece, la valorizzazione iniziale del patrimonio librario sono stati assunti i criteri indicati nel D.M. 18.04.2002 (pubblicato in G.U. n.24 del 30.01.03) “Nuova classificazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio dello Stato e loro criteri di valutazione”. In particolare, per la valutazione del patrimonio moderno (intendendosi per moderno il patrimonio costituito dai libri post anno 1830), sono stati utilizzati i parametri generali indicati nell’Allegato A del citato decreto, che riporta i valori per unità bibliografica della categoria “Beni librari”. Non è stato utilizzato un coefficiente di rivalutazione ISTAT, preferendo limitarsi, nei casi in cui non sia risultato fattibile risalire al prezzo di acquisto del singolo testo, al valore di base di €30,99.

Il valore del patrimonio librario iscritto in Stato Patrimoniale è di € 4.042.763,68, inclusivo delle Collezioni Scientifiche per euro 30.456,61.

In ordine ai criteri da adottare per il futuro, dopo aver ripreso in esame le diverse opzioni consentite dal DM 14.1.14 alla luce della situazione contingente del Politecnico, si è giunti ad assumere il seguente metodo di contabilizzazione, da estendersi anche a tutte le opere che sono digitalizzate:

- a. Le collezioni: fra le immobilizzazioni di Stato patrimoniale e nessun ammortamento annuale;
- b. I libri che non perdono valore: fra le immobilizzazioni di Stato patrimoniale e nessun ammortamento annuale
- c. I libri che perdono o possono perdere valore nel tempo: imputazione a conto economico degli acquisti annuali.

Al fine di individuare il criterio per distinguere i beni da imputare alle diverse voci, si decide assumere la seguente linea interpretativa:

- 1) Il concetto di “perdita di valore” viene inteso assumendo come chiave di lettura la motivazione dell’iscrizione di un cespite fra le attività di stato patrimoniale; tale iscrizione evidenzia l’utilità che il bene potrà fornire in futuro al processo produttivo. Poiché il processo produttivo dell’Ateneo si concretizza nelle attività di didattica e di ricerca, un libro conserva “valore” nella misura in cui può fornire utilità a didattica e ricerca;
- 2) Conseguentemente, una prima distinzione viene operata in relazione al soggetto che, all’interno dell’Ateneo, opera l’acquisto e gestisce il libro. Ne deriva che i libri (e simili) acquistati dalle biblioteche, in linea di principio, sono beni che non perdono valore nel tempo in quanto, previa opportuna catalogazione ed archiviazione, forniranno utilità a didattica e ricerca: potrebbero dunque essere classificati sotto la lettera a) o b) che precedono; viceversa, i libri acquistati dagli uffici diversi dalle biblioteche, rilasciano utilità esclusivamente nell’esercizio di acquisto o comunque si possono ricomprendere fra i beni di cui alla lettera c) che precede. Peraltro, pur collocandosi in siffatta linea interpretativa, nasce il problema dei testi che diventano rapidamente obsoleti;
- 3) A fronte però della difficile praticabilità, nello stato attuale della gestione delle biblioteche dell’Ateneo, di una revisione periodica del patrimonio librario, si decide di valorizzare il patrimonio librario al 31.12.14 e ritenerlo sostanzialmente stabile nel tempo, fatta salva la casistica di acquisizioni/donazioni particolari. A ciò consegue che il valore determinato al 31.12.14 non sarà oggetto di ammortamento, ma tutti gli acquisti di libri effettuati dal 1° gennaio 2015 saranno imputati direttamente a conto economico.

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie non erano state valorizzate nella situazione patrimoniale allegata al Consuntivo 2014 a causa della assenza di informazioni aggiornate. Pur a fronte di analoghe difficoltà nel reperimento dati, la valorizzazione è avvenuta comunque nella redazione della situazione patrimoniale iniziale di contabilità economica.

I criteri adottati per definire l'elenco delle partecipazioni da inserire in stato patrimoniale e l'elenco di quelle da inserire unicamente in nota integrativa sono conformi a quelli indicati nel MTO.

In particolare, per i consorzi o altri enti di tipo associativo, sono stati inseriti in stato patrimoniale tutti quelli che, statutariamente, prevedono la possibilità del rimborso della quota in sede di scioglimento; ciò anche se, in sede di scioglimento, potrà essere il CdA del Consorzio a deliberare in merito alla ripartizione del residuo attivo ovvero alla sua devoluzione a soggetti terzi.

Per le società e per gli enti, è stato elaborato un prospetto analitico al fine di confrontare il costo della partecipazione (sostenuto in sede di acquisto o di sottoscrizione del capitale) con la corrispondente frazione di patrimonio netto detenuta risultante dall'ultimo bilancio approvato. A fronte di ciò, la contabilizzazione avviene mantenendo il valore di costo o di sottoscrizione ed iscrivendo un fondo svalutazione di importo pari alla differenza (se positiva) fra costo storico e corrispondente frazione di patrimonio netto.

Il risultato di tale rilevazione ha determinato il valore di € 524.231,60 per le partecipazioni societarie e di € 394.042,85 per le relative svalutazioni. Il saldo di € 130.188,75 è iscritto alla voce dell'attivo "III – FINANZIARIE".

I valori indicati restano invariati sino a tutto il 2015, in quanto non sono pervenute sufficienti informazioni in merito alle chiusure di bilancio delle società partecipate.

B. ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

Il decreto MIUR del 14 gennaio 2014 all'art.4 punto d. include tra le rimanenze sia i beni che concorrono all'attività tipica dell'Ateneo (quali i materiali per i laboratori) sia quelli destinati alla vendita. In prima applicazione, anche in considerazione della sostanziale irrilevanza o comunque stabilità nel tempo, non è stato attivato un sistema di rilevazione puntuale e pertanto – prudenzialmente - non è stata effettuata alcuna iscrizione fra le attività di stato patrimoniale.

II - CREDITI

I crediti rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinate somme. Nel caso di contributi, essi sono considerati crediti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, a seguito di atto o provvedimento ufficiale. I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Nel passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale i crediti provenienti dalla precedente gestione sono stati riallocati in diverse poste nello Stato Patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2015, per un importo complessivo di € 38.333.631,61.

Per quanto riguarda l'esposizione in Stato Patrimoniale, si fa rimando al *Prospetto 1*, mentre maggiori dettagli sono forniti nel *Prospetto 4*, ove si riportano i singoli conti di bilancio riguardanti i crediti. Da tale rappresentazione possono altresì desumersi gli importi riferibili a ciascuna tipologia di soggetto finanziatore.

Prospetto 4: Crediti al 1° gennaio 2015

Codice	Descrizione	Saldo
CG.01.14.01.01	Credito verso Miur per assegnazioni	4.771.242,05
CG.01.14.02.01	Crediti vs altri Ministeri	2.143.028,09
CG.01.14.03.01	Crediti verso Regioni e province autonome	13.036.721,49
CG.01.14.03.02	Crediti verso amministrazioni locali	301.148,57
CG.01.14.03.03	Crediti vs altri Enti Territoriali	26.040,59
CG.01.14.04.01	Crediti vs altri enti pubblici	2.150.400,23
CG.01.14.06.01	Crediti vs privati	4.606.859,19
CG.01.14.07.01	Crediti verso studenti	578.797,39
CG.01.14.08.01	Anticipazioni per missioni al personale dipendente	3.049,85
CG.01.14.08.07	Crediti verso altri	10.560.598,03
CG.01.14.09.01	Crediti verso clienti fatture da emettere	22.255,54
CG.01.14.10.08	Regione c/acconti IRAP	13.189,00
CG.01.14.11.01	Crediti verso altre Università	120.301,59
	TOTALE CREDITI	38.333.631,61

Si evidenzia che, in data 6 luglio 2016, si è conclusa l'analisi delle quote che compongono l'avanzo di amministrazione risultante dal Consuntivo 2014, avviata a seguito deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta in data 29.07.15 in sede di approvazione del consuntivo medesimo.

La Commissione nominata nella seduta del Consiglio di Amministrazione in data 27.11.15 ha completato i lavori ed ha presentato le relative risultanze al C.d.A., il quale, nella seduta del 30.06.16, ha deliberato di procedere ad un esame conclusivo, al fine di eliminare le anomalie rappresentate dalla Commissione.

In virtù di tale indirizzo, il Settore Risorse finanziarie ha proceduto ad un riesame delle scritture contabili provenienti dalla contabilità finanziaria, provvedendo alla cancellazione dei residui attivi risultanti non corrispondenti ad effettivi crediti.

Il totale dei residui attivi eliminati ammonta ad euro 3.210.779,61, con conseguente riduzione di pari importo dell'avanzo da contabilità finanziaria, avanzo che viene quindi definito in totali euro 63.999.952,36.

Pertanto, la Situazione Patrimoniale iniziale al 1° gennaio 2015 (così come il bilancio d'esercizio 2015) contiene ancora l'ammontare dei predetti crediti, in quanto gli stessi saranno formalmente eliminati nel 2016, in conformità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Ciò premesso, all'interno del patrimonio netto, l'ammontare dell'avanzo quale risultante dal prospetto allegato al Consuntivo 2014 (euro 67.210.731,97) è stato esposto come segue:

- Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: euro 52.159.816,58 di cui 3.210.779,61 finalizzati alla eliminazione dei residui attivi di finanziaria di cui sopra ed euro 48.949.036,97 di avanzo vincolato ai vari progetti analiticamente esaminati dalla Commissione.
- Risultati gestionali di esercizi precedenti costituiti da avanzo non vincolato proveniente da contabilità finanziaria: euro 15.050.915,39.

Al riguardo dei valori iscritti in Patrimonio Netto, è indispensabile esplicitare quanto di seguito dettagliato.

Alla voce A) –II 3) “*Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)*” risulta indicato l'importo di € 24.321.453,26. Tale valore rappresenta l'ammontare dei fondi vincolati sopra citati (€ 52.159.816,58), considerati al netto dell'importo dei risconti passivi scaturenti dai progetti di ricerca pluriennali in corso, pari quindi alla differenza di € 27.838.363,32.

Quest'ultimo importo è compreso nella voce del passivo dello Stato Patrimoniale E)1) “*Risconti per progetti e ricerche in corso*”.

Non è stata effettuata alcuna svalutazione rispetto al valore nominale dei crediti che rimarranno iscritti.

L'importo dei “Crediti verso altri” (CG.01.14.08.07 in *Prospetto 4*), pari complessivamente a € 10.560.598,03, rappresenta prevalentemente la somma di finanziamenti per attività di ricerca provenienti da altri soggetti, includendo i trasferimenti di quote da partner di progetto.

V - DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali

Il totale delle disponibilità liquide al 01/01/2015 è pari a euro 48.938.788,64, riscontrate dalla situazione di cassa al 31/12/2014.

C. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Per ratei attivi s'intendono ricavi di competenza dell'esercizio ma con manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti attivi, al contrario, rettificano costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza economica degli esercizi futuri.

In applicazione dell'art.4 punto g. "ratei e risconti" del Decreto MIUR n.19 del 14 gennaio 2014, in merito alle tasse e contribuzione studentesca, occorrerebbe ripartire i proventi sui due anni solari a cavallo dei quali si sviluppa l'anno accademico a prescindere dalla data di effettivo incasso o emissione dei MAV. Conseguentemente, a prescindere dalle date di incasso delle tasse e contributi, in relazione alla prima rata (in riscossione nell'esercizio), al 31 dicembre si dovrebbe iscrivere un risconto passivo per i dodicesimi di competenza dell'esercizio successivo mentre, in relazione alla seconda rata (in riscossione nell'esercizio successivo), al 31 dicembre si dovrebbe registrare un rateo attivo per i dodicesimi di competenza dell'esercizio in chiusura.

Attualmente però non è ancora possibile effettuare una corretta ripartizione sulla base degli esposti principi e conseguentemente non sono stati iscritti ratei e risconti a tale titolo.

L'unico valore iscritto tra i risconti attivi è di € 1.208,66 e rappresenta una quota marginale relativa a un progetto di ricerca.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Di seguito si riporta la composizione del patrimonio netto al 01/01/2015.

Prospetto 5: Patrimonio netto

A) Patrimonio netto:	
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.857.151,08
TOTALE I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.857.151,08
II - PATRIMONIO VINCOLATO	
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	24.321.453,26
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	24.321.453,26

III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	
1) Risultato gestionale esercizio	0
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	15.050.915,39
3) Riserve statutarie	0
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	15.050.915,39
TOTALE A) Patrimonio netto:	53.229.519,73

I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO

L'importo indicato quale fondo di dotazione risulta dalla ricostruzione dello Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015, quale differenza fra il totale delle attività ed il totale delle passività aumentato del patrimonio netto vincolato e di quello non vincolato.

Si evidenzia che, in futuro, la voce potrà subire variazioni in ordine alla contabilizzazione di dati o operazioni non compiutamente inseriti nella situazione patrimoniale iniziale di contabilità economica.

II - PATRIMONIO VINCOLATO

Nel passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale e analitica, la parte del risultato di amministrazione al 31/12/2014, costituente avanzo vincolato viene esposta come precedentemente rappresentato.

III - PATRIMONIO NON VINCOLATO

Alla voce "Risultati gestionali di esercizi precedenti" è iscritto l'importo di euro 15.050.915,39, costituiti da avanzo libero proveniente da contabilità finanziaria.

Le particolarità di tale iscrizione sono dettagliatamente illustrate nella parte relativa ai crediti ed alla ricognizione dell'avanzo operata dall'apposita Commissione istituita dal C.d.A.

PASSIVO

B. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono somme destinate a coprire oneri il cui ammontare non è ancora certo e determinabile. In prima applicazione non è stato valorizzato alcun importo

D. DEBITI

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

Per quanto riguarda l'esposizione in Stato Patrimoniale, si fa rimando al *Prospetto 1*, mentre maggiori dettagli sono forniti nel *Prospetto 6*, ove si riportano i singoli conti di bilancio riguardanti i debiti. Da tale rappresentazione possono altresì desumersi gli importi riferibili a ciascuna tipologia di soggetto creditore.

Prospetto 6: Debiti al 1° gennaio 2015

Codice	Descrizione	Saldo
CG.02.22.01.01	Mutui	455.546,40
CG.02.22.04.01	Debiti verso fornitori	4.540.725,08
CG.02.22.06.02	Debiti ADISU	943.540,00
CG.02.22.08.01	Debiti vs dipendenti	27.178,05
CG.02.22.09.01	Debiti verso studenti	425.383,39
CG.02.22.11.02	Erario c/lva commerciale	71.868,15
CG.02.22.11.07	Erario IRAP c/liquidazione	55.094,45
CG.02.22.11.08	Erario c/ritenute	3.038.903,10
CG.02.22.11.10	Altri debiti tributari	83.566,00
CG.02.22.12.02	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale c/liquidazione	74.938,59
CG.02.22.12.03	Debiti verso INAIL	1.438,85
CG.02.22.13.02	Debiti diversi	730.651,97
CG.02.22.14.01	Debiti verso altre Università	573.561,24
	TOTALE DEBITI	11.022.395,27

A riguardo della voce "Mutui", si specifica che si iscrive a Stato Patrimoniale il debito residuo di euro 455.546,40 al 31/12/2014, relativo al mutuo acceso con Unicredit per la quota del finanziamento relativo all'acquisto del complesso immobiliare in New York di cui si è dato conto nella parte relativa ai beni immobili.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI



E1) Risconti per progetti e ricerche in corso

L'importo complessivo di € 85.821.044,87, si compone della quota di € 27.838.363,32, quale risconto passivo a detrazione dell'avanzo vincolato, come precedentemente dettagliato nella sezione del Patrimonio Netto, e della quota di € 57.982.681,55, a parziale sterilizzazione degli immobili, per le parti finanziate da soggetti esterni.

E2) Contributi agli investimenti

Come già illustrato in sede di analisi delle poste relative al patrimonio immobiliare e mobiliare, relativamente ai beni immobili ed ai beni mobili che non risultano completamente ammortizzati alla data del 31/12/2014, per i quali sono stati ricevuti contributi "esterni" (contributi da terzi) a totale o parziale copertura degli acquisti, viene iscritto il risconto passivo.

L'importo di € 84.999.325,94 include le sterilizzazioni dei beni mobili acquistati con contributi esterni.

E3) Altri ratei e risconti passivi

L'importo di euro 26.193,91 rappresenta l'insieme degli altri ratei e risconti.

CONTI D'ORDINE

In calce allo Stato Patrimoniale, nei conti d'ordine, sono iscritte tutte quelle partite attive e passive non riconducibili a debiti e crediti ma che costituiscono comunque degli impegni già sottoscritti e che produrranno effetti economici negli esercizi futuri.

Nello specifico, sono annotati tra i conti d'ordine, così come previsto dall'art.5 lettera g) del Decreto MIUR n.19 del 14 gennaio 2014, € 9.219.669,48, relativi al valore d'iscrizione dei beni immobili di proprietà di terzi concessi in comodato al Politecnico (Complesso "ex Facoltà di Taranto ed ex DIASS" e l'Isolato 47).

La gestione 2015, rappresentata nei prospetti consuntivi previsti dalla normativa vigente, registra nel Conto Economico (Ricavi dell'esercizio – Costi dell'esercizio) un risultato di €**10.501.297,77** iscritto tra le poste di Patrimonio Netto alla voce "III".

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015



Prospetto 7: Stato Patrimoniale al 31/12/2015

Stato Patrimoniale al 31/12/2015	Importi
ATTIVO:	
A) IMMOBILIZZAZIONI	
I - IMMATERIALI:	
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	23.340,93
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.969,58
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	200.562,54
5) Altre immobilizzazioni immateriali	149.052,92
TOTALE I - IMMATERIALI:	387.925,97
II - MATERIALI:	
1) Terreni e fabbricati	133.470.080,09
2) Impianti e attrezzature	1.921.265,48
3) Attrezzature scientifiche	2.559.203,97
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	4.042.763,68
5) Mobili e arredi	169.556,16
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.881.832,57
7) Altre immobilizzazioni materiali	7.125.205,14
TOTALE II - MATERIALI:	151.169.907,09
III - FINANZIARIE:	130.188,75
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	151.688.021,81
B) Attivo circolante:	
I - Rimanenze:	0,00

II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	5.431.581,00
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	11.654.211,36
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	268.798,57
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00
5) Crediti verso Università	102.659,97
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	578.797,39
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	1.221.475,31
9) Crediti verso altri (privati)	15.236.071,43
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	34.493.595,03
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	
1) Depositi bancari e postali	44.380.831,68
2) Danaro e valori in cassa	0,00
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	44.380.831,68
TOTALE B) Attivo circolante:	78.874.426,71
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	221.297,98
c2) Altri ratei e risconti attivi	141.282,18
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	362.580,16
Conti d'ordine dell'attivo	9.219.669,48
TOTALE ATTIVO:	240.144.698,16
PASSIVO:	
A) PATRIMONIO NETTO:	

I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	16.448.505,96
II - PATRIMONIO VINCOLATO	
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	24.321.453,26
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	24.321.453,26
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	
1) Risultato gestionale esercizio	10.501.297,77
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	15.050.915,39
3) Riserve statutarie	0,00
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	25.552.213,16
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	66.322.172,38
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	
1) Mutui e Debiti verso banche	374.329,70
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.150.015,88
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	351.691,63
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	0,00
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00
6) Debiti: verso Università	195.750,28
7) Debiti: verso studenti	88.128,54
8) Acconti	0,00
9) Debiti: verso fornitori	540.812,32
10) Debiti: verso dipendenti	40.168,65



11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00
12) Debiti: altri debiti	2.531.300,15
TOTALE D) DEBITI	5.272.197,15
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	22.376.586,84
e2) Contributi agli investimenti	136.936.818,39
e3) Altri ratei e risconti passivi	17.253,92
TOTALE E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	159.330.659,15
Conti d'ordine del passivo	9.219.669,48
TOTALE PASSIVO:	240.144.698,16

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2015

Prospetto 8: Conto Economico al 31/12/2015

Conto Economico al 31/12/2015	Importi
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	
1) Proventi per la didattica	7.864.995,63
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.493.321,30
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	999.744,18
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	10.358.061,11
II. CONTRIBUTI	
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	45.491.945,99
2) Contributi Regioni e Province autonome	2.765.332,40
3) Contributi altre Amministrazioni locali	15.025,50

4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	45.087,88
5) Contributi da Università	307.956,76
6) Contributi da altri (pubblici)	305.938,19
7) Contributi da altri (privati)	304.934,03
TOTALE II. CONTRIBUTI	49.236.220,75
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	12.105.857,82
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	71.700.139,68
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	
a) docenti / ricercatori	24.090.714,06
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	2.255.823,69
c) docenti a contratto	0,00
d) esperti linguistici	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	272.385,79
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	26.618.923,54
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	11.626.172,63
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	38.245.096,17
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	
1) Costi per sostegno agli studenti	3.824.159,85
2) Costi per il diritto allo studio	220.369,05

3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	286.457,16
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	774.796,50
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	534.257,08
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	324.033,19
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	4.453.857,18
9) Acquisto altri materiali	1.324.638,95
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	75.608,92
12) Altri costi	3.054.601,59
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	14.872.779,47
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.566,41
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.913.057,96
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.918.624,37
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	699.760,72
TOTALE COSTI (B)	-60.736.260,73
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	10.963.878,95
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
1) Proventi finanziari	660,47
2) Interessi ed altri oneri finanziari	3.518,17
3) Utili e perdite su cambi	-895,59

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-3.753,29
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	4.119,60
2) Oneri	217.795,49
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	-213.675,89
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	10.746.449,77
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	245.152,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	10.501.297,77

APPENDICE STATISTICA
1. Offerta didattica e studenti

- Tab. 1.1- Evoluzione dell'offerta formativa del il Politecnico di Bari (A.A. 2010/12- 2015/16)*
- Tab. 1.2 - Offerta formativa erogata presso il Politecnico di Bari nell'a.a. 2015-16*
- Tab. 1.3 - Evoluzione degli immatricolati alle lauree triennali del Politecnico di Bari*
- Tab. 1.4 - Evoluzione degli iscritti alle lauree triennali del Politecnico di Bari*
- Tab. 1.5 - Laureati alle lauree triennali del Politecnico di Bari*
- Tab. 1.6 - Evoluzione degli immatricolati alle lauree magistrali del Politecnico di Bari*
- Tab. 1.7 - Evoluzione degli iscritti alle lauree magistrali del Politecnico di Bari*
- Tab. 1.8 - Laureati alle lauree magistrali del Politecnico di Bari*
- Tab. 1.9 - Evoluzione degli immatricolati alle lauree a ciclo unico del Politecnico di Bari*
- Tab. 1.10 - Evoluzione degli iscritti alle lauree a ciclo unico del Politecnico di Bari*
- Tab. 1.11 - Laureati alle lauree a ciclo unico del Politecnico di Bari*

2. Formazione di 3° Livello: I corsi di Dottorato

- Tab. 2.1 - L'Offerta Formativa a.a. 2015/2016: corsi di dottorato attivi*
- Tab. 2.2 - I dottorandi iscritti al primo anno del Politecnico di Bari (A.A. 2013/14 al A.A. 2015/16)*
- Tab. 2.3 - I dottori di ricerca del Politecnico di Bari per ciclo*

3. Master e scuola di Specializzazione

- Tab. 3.1 - Gli studenti iscritti ai Master di I e II livello offerti dal Politecnico di Bari*
- Tab. 3.2 - Gli studenti iscritti alle scuole di specializzazione offerte dal Politecnico di Bari*

4. Internazionalizzazione

- Tab. 4.1 - La mobilità internazionale degli studenti per il programma Erasmus*

5. Ricerca scientifica

- Tab. 5.1 - Finanziamenti dei progetti PRIN*:2010-2015*
- Tab. 5.2 - Finanziamenti UE alla ricerca*
- Tab. 5.3 - Assegni di ricerca attivi*

6. Risorse umane

- Tab. 6.1 - Personale docente del Politecnico di Bari*
- Tab. 6.2 - Personale docente del Politecnico di Bari per ruolo nel 2015*

1. Offerta didattica e studenti

Tab. 1.1- Evoluzione dell'offerta formativa del il Politecnico di Bari (A.A. 2010/12- 2015/16)

Tipologia di corsi di laurea	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16
Laurea triennale	8	8	8	8	10
Laurea Magistrale	10	10	10	10	10
Laurea Magistrale a Ciclo Unico	2	2	2	2	2
Totale	20	20	20	20	22

Tab. 1.2 - Offerta formativa erogata presso il Politecnico di Bari nell'a.a. 2015-16

Classe	Corso di studio	Dipartimento	Tipologia corso
L8	INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LT
L8	INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LT
L9	INGEGNERIA ELETTRICA	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LT
LM-25	INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LM
LM-27	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LM
LM-28	INGEGNERIA ELETTRICA	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LM
LM-29	INGEGNERIA ELETTRONICA	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LM
LM-32	INGEGNERIA INFORMATICA	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LM
L7	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LT
L7	INGEGNERIA DELL'AMBIENTE	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LT
L23	INGEGNERIA EDILE	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LT
LM-23	INGEGNERIA CIVILE	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LM
LM-24	INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LM
LM-35	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LM
L4	DISEGNO INDUSTRIALE	SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA (DICAR)	CU
LM-4 C.U	ARCHITETTURA	SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA (DICAR)	CU

LM-4 C.U	INGEGNERIA EDILE- ARCHITETTURA	SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA (DICAR)	LT
L9	INGEGNERIA GESTIONALE	MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)	LT

Segue Tab. 1.2 - Offerta formativa erogata presso il Politecnico di Bari nell'a.a. 2015-16

Classe	Corso di studio	Dipartimento	Tipologia corso
L9	INGEGNERIA MECCANICA	MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)	LT
LM-31	INGEGNERIA GESTIONALE	MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)	LM
LM-33	INGEGNERIA MECCANICA	MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)	LM
L9-L8	INGEGNERIA DEI SISTEMI AEROSPAZIALI	MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)	LT

Tab. 1.3 - Evoluzione degli immatricolati alle lauree triennali (Dm. 270/2010) del Politecnico di Bari

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16
Disegno Industriale	48	43	45	47	101
Ingegneria Civile e Ambientale	375	357	327	269	169
Ingegneria Civile e per l'Ambiente e il Territorio	1	-	-	-	-
Ingegneria Edile	138	160	115	117	102
Ingegneria Elettrica	81	99	131	93	120
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	106	121	135	135	147
Ingegneria Gestionale	137	147	146	149	202
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	144	174	178	178	196
Ingegneria Meccanica	344	348	347	345	322
Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali	-	-	-	-	98
Ingegneria dei Sistemi Industriali ed Elettronici	3	1	-	-	-
Ingegneria dell'Ambiente	1	1	-	-	23

Tab. 1.4 - Evoluzione degli iscritti alle lauree triennali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16
Disegno Industriale	169	168	172	174	202
Ingegneria Civile e Ambientale	771	943	1.011	994	829
Ingegneria Civile e per l'Ambiente e il Territorio	159	117	72	38	22
Ingegneria Edile	746	777	713	688	594
Ingegneria Elettrica	241	288	341	336	368
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	266	325	383	421	455
Ingegneria Gestionale	538	610	632	641	700
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	395	469	549	652	727
Ingegneria Meccanica	1.055	1.197	1.292	1.363	1.394
Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali	-	-	-	-	106
Ingegneria dei Sistemi Industriali ed Elettronici	192	143	94	66	43
Ingegneria dell'Ambiente	143	125	94	59	65

Tab. 1.5 - Laureati alle lauree triennali Dm 270/2010 del Politecnico di Bari

Corso di laurea	A.A. 2011	A.A. 2012	A.A. 2013	A.A. 2014	A.A. 2015
Disegno Industriale	34	27	37	60	0
Ingegneria Civile e Ambientale	12	86	88	163	3
Ingegneria Civile e per l'Ambiente e il Territorio	8	29	26	12	1
Ingegneria Edile	40	98	78	114	2
Ingegneria Elettrica	16	22	23	33	0
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	11	20	15	36	0
Ingegneria Gestionale	50	92	98	94	4
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	13	26	35	67	0
Ingegneria Meccanica	78	123	170	176	8
Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali	-	-	-	-	0

Ingegneria dei Sistemi Industriali ed Elettronici	17	31	17	16	2
Ingegneria dell'Ambiente	4	26	26	11	1



Tab. 1.6 - Evoluzione degli immatricolati alle lauree magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16
Ingegneria Civile	86	90	177	132	123
Ingegneria Elettrica	41	37	35	28	39
Ingegneria Elettronica	39	24	16	14	16
Ingegneria Gestionale	140	112	160	130	70
Ingegneria Informatica	35	34	23	39	29
Ingegneria Meccanica	143	127	140	149	116
Ingegneria dei Sistemi Edilizi	94	95	157	95	57
Ingegneria dell'Automazione	8	13	10	17	22
Ingegneria delle Telecomunicazioni	34	9	18	12	8
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	51	40	63	45	34

Tab. 1.7 - Evoluzione degli iscritti alle lauree magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16
Ingegneria Civile	196	241	364	415	411
Ingegneria Elettrica	77	104	113	105	107
Ingegneria Elettronica	73	91	86	71	62
Ingegneria Gestionale	247	316	382	399	302
Ingegneria Informatica	78	97	95	111	116
Ingegneria Meccanica	261	360	406	442	457
Ingegneria dei Sistemi Edilizi	223	246	322	339	286
Ingegneria dell'Automazione	15	23	30	36	50
Ingegneria delle Telecomunicazioni	79	63	64	57	48
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	110	128	147	142	116

Tab. 1.8 - Laureati alle lauree magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari

Corso di laurea	A.A. 2011	A.A. 2012	A.A. 2013	A.A. 2014	A.A. 2015
Ingegneria Civile	44	54	74	114	6
Ingegneria Elettrica	8	22	28	30	-
Ingegneria Elettronica	3	13	24	20	-
Ingegneria Gestionale	26	84	101	156	2
Ingegneria Informatica	4	21	18	14	0
Ingegneria Meccanica	16	79	96	79	6
Ingegneria dei Sistemi Edilizi	71	76	73	102	1
Ingegneria dell'Automazione	4	3	11	6	-
Ingegneria delle Telecomunicazioni	23	16	18	14	0
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	17	36	44	52	2

Tab. 1.9 - Evoluzione degli immatricolati alle lauree a ciclo unico (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16
Architettura	137	136	141	102	143
Ingegneria Edile-Architettura	80	40	77	74	46

Tab. 1.10 - Evoluzione degli iscritti alle lauree a ciclo unico (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16
Architettura	388	507	634	682	720
Ingegneria Edile-Architettura	323	365	434	470	461

Tab. 1.11 - Laureati alle lauree a ciclo unico (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari

Corso di laurea	A.A. 2011	A.A. 2012	A.A. 2013	A.A. 2014	A.A. 2015
Architettura	0	0	16	68	23
Ingegneria Edile-Architettura	0	0	3	24	0

2. Formazione di 3° Livello: I corsi di Dottorato

Tab. 2.1 - L'Offerta Formativa a.a. 2015/2016: corsi di dottorato attivi

Corso	XXXI ciclo
Ingegneria meccanica e gestionale	A
Ingegneria elettrica e dell'informazione	A
Rischio e sviluppo ambientale, territoriale ed edilizio	A
Architettura: innovazione e patrimonio	A

A = attivo

Tab. 2.2 - I dottorandi iscritti al primo anno del Politecnico di Bari (A.A. 2013/14 al A.A. 2015/16)

CORSO	A.A. 2013/2014		A.A. 2014/2015		A.A. 2015/2016	
	XXIX ciclo		XXX ciclo		XXXI ciclo	
	M	F	M	F	M	F
Ingegneria meccanica e gestionale	6	4	5	3	6	5
Ingegneria elettrica e dell'informazione	8	5	6	1	13	2
Rischio e sviluppo ambientale, territoriale ed edilizio	7	5	3	5	7	4
Architettura: innovazione e patrimonio					5	3
TOTALE	21	14	14	9	31	14

Tab. 2.3 – I dottori di ricerca del Politecnico di Bari per ciclo

CORSO	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
	XXIX ciclo		XXX ciclo		XXXI ciclo	
	M	F	M	F	M	F
Ingegneria civile e architettura					2	3
Ingegneria civile, ambiente e territorio, edile e in chimica					3	5
Ingegneria meccanica e gestionale					7	2
Progettazione meccanica e biomeccanica	4	0				
Ingegneria dell'informazione	2	1				
Ingegneria della prevenzione incendi	3	0	1	0		
Ingegneria delle macchine	0	1	1	0		
Ingegneria e chimica per la tutela degli ecosistemi	1	2	1	0		
Ingegneria elettronica	3	0	0	1		
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	1	2	1	2		
Pianificazione territoriale e urbanistica	1	2	0	1		
Progettazione architettonica per i paesi del mediterraneo	0	2	2	2		
Scienze dell'ingegneria civile e ambientale	3	0	0	0		
Sistemi avanzati di produzione	1	2	1	0		
Sistemi di vie e trasporti, territorio ed innovazione tecnologica	1	1	0	0		
Ingegneria dei sistemi del territorio, delle vie e dei trasporti			1	2		
Ingegneria e chimica dell'ambiente			2	2		
Ingegneria elettrica e dell'informazione			2	2	14	4
Ingegneria meccanica			2	0		
Scienze dell'ingegneria edile e dell'ingegneria strutturale			3	0	0	1
Sviluppo organizzativo, lavoro e innovazione dei processi produttivi			4	0		
Ingegneria edile			1	1		
TOTALE	20	13	22	13	26	15

3. Master e scuola di Specializzazione

Tab. 3.1 - Gli studenti iscritti ai Master di I e II livello offerti dal Politecnico di Bari

Master	livello	2013/2014		2014/2015		2015/2016	
		M	F	M	F	M	F
Miglioramento ed innovazione continui dei processi, prodotti e servizi (excellere)	I	2	2				
Pianificazione territoriale e ambientale	II	5	9	7	2	4	4
A.s.k. health	II	0	2				
F - PRINCE: Formazione in processi innovativi per la conversione dell'energia	II	5	4				
Ingegneria della sicurezza	II	5	2				
TOTALE		17	19	7	2	4	4

Tab. 3.2 - Gli studenti iscritti alle scuole di specializzazione offerte dal Politecnico di Bari

Scuole di specializzazione	2013/2014		2014/2015		2015/2016	
	M	F	M	F	M	F
Beni architettonici e del paesaggio	3	6	6	4	3	4

4. Internazionalizzazione

Tab. 4.1 - La mobilità internazionale degli studenti per il programma Erasmus

Programma di mobilità	2012/2013		2013/2014		2014/2015	
	Incoming	Outcoming	Incoming	Outcoming	Incoming	Outcoming
Erasmus	69	75	69	89	50	105

5. Ricerca scientifica

Tab. 5.1 - Finanziamenti dei progetti PRIN*:2010-2015

Bandi	Progetti presentati	Progetti finanziati	Fondi MIUR (in euro)
PRIN 2010-2011-	42	7	645.969
PRIN2012	51	4	239.991
PRIN2015**	102		

*PRIN - Progetti di Rilevante Interesse Nazionale

**Bando scaduto in data 22/12/2015, processo di valutazione in corso. Totale proposte presentate 102, di cui 36 come Responsabile Nazionale

Tab. 5.2 - Finanziamenti UE alla ricerca

Bandi	Progetti presentati	Progetti finanziati	Fondi MIUR (in euro)
VII PQ - anno 2013	15	0	0
2014	35	1	74.400,00
2015	48	3	330.345,00

Tab. 5.3 - Assegni di ricerca attivi

Dipartimenti	2013		2014		2015	
	assegnisti	Di cui donne	assegnisti	Di cui donne	assegnisti	Di cui donne
DEI	16	3	33	10	18	3
DICAR	6	1	1	0	6	3

DICATECh	8	2	10	5	23	15
DMMM	14	2	27	5	22	6

6. Risorse umane

Tab. 6.1 - Personale docente del Politecnico di Bari

Periodo	Professori ordinari	Professori associati	Ricercatori	Assistenti	TOTALE
31.12.2004	107	123	120	10	360
31.12.2005	103	122	137	9	371
31.12.2006	106	117	139	9	371
31.12.2007	101	116	138	6	361
31.12.2008	99	111	140	5	355
31.12.2009	98	103	138	5	344
31.12.2010	89	92	136	1	318
31.12.2011	79	90	146	1	316
31.12.2012	81	91	127	1	300
31.12.2013	76	87	125	1	289
31.12.2014	70	89	117		276
31.12.2015	62	111	87		260

Tab. 6.2 - Personale Tecnico amministrativo del Politecnico di Bari

Qualifica	2013	2014	2015
Direttore generale		1	1
Dirigente	1	1	1
Dirigente a contratto			1
Cat. B	29	29	29
Cat. C	166	164	161
Cat. D	70	69	67
Cat. E	27	26	25
Totale	293	290	285

Il Rettore comunica che è pervenuto il verbale dei revisori dei Conti il cui testo è di seguito riportato:

Politecnico di Bari
Collegio dei Revisori dei Conti

L'anno 2016 nel giorno 2 del mese di agosto alle ore 10,00 si è riunito in Bari il Collegio dei Revisori del Politecnico di Bari.

Sono presenti:

cons. Antonio Attanasio
dott. Giapiero Fortino

Presidente
Componente

Il *Componente* dott. Arcangelo Perrini è assente giustificato.

1. Il Collegio procede, in contraddittorio con il Responsabile del Settore Risorse finanziarie, dott.ssa Emiliana Trentadue, all'esame preliminare della documentazione contabile relativa al Conto consuntivo 2015 dell'Ateneo.

Preliminarmente, il Collegio dà atto che i relativi documenti sono pervenuti, via mail, secondo la seguente scansione temporale:

- mercoledì 27 luglio u.s.:
 - *Bilancio di verifica scalare 01.01.2015*
 - *Bilancio di verifica scalare 31.12.2015*
 - *Riclassificato Conto Economico 31.12.2015*
 - *Riclassificato Stato Patrimoniale 01.01.2015*
 - *Riclassificato Stato Patrimoniale 31.12.2015*
(documenti modificati e nuovamente inviati il 29 luglio u.s.)
- venerdì 29 luglio u.s.:
 - *Bilancio di Esercizio 2015. Schemi consuntivi e nota integrativa*
- lunedì 1° agosto u.s.:
 - *Relazione sulla gestione 2015*
 - *Appendice statistica relazione gestione.*

1.2 Il procedimento per la definizione del conto consuntivo 2015 del Politecnico di Bari si colloca nel più ampio contesto di riforma del sistema di rappresentazione contabile delle vicende economico-finanziarie dell'Ateneo.

In particolare, il conto consuntivo 2015 costituisce il primo documento di sintesi elaborato secondo i principi della contabilità economica, mentre l'antecedente conto consuntivo 2014 era stato redatto secondo le regole della contabilità finanziaria.

Nondimeno, proprio con riferimento a tale documento di bilancio erano emersi problemi in relazione alle operazioni di riaccertamento dei residui attivi.

Con la relazione al conto consuntivo 2014, in data 28 luglio 2015, il Collegio dei Revisori aveva osservato che: *"Comunque, il Collegio apprezza l'impegno assunto dall'Amministrazione nell'avvio di un rilevante processo di riaccertamento dei residui; nondimeno, ritiene doveroso raccomandare di proseguire, con pari energia, anche in futuro in tale direzione.*

Tale attività, infatti, risulta necessaria in considerazione dell'avvenuto consolidamento dei bilanci dei singoli Dipartimenti nel Bilancio Unico di Ateneo; operazione questa che potrebbe anche aver determinato possibili duplicazioni di rilevazioni contabili. Una corretta eliminazione di tutte le voci di residui che non trovano più motivo di rimanere tra le scritture contabili, infatti, è

CF
A

essenziale per garantire alla nuova scritturazione contabile di natura economico patrimoniale di rappresentare in maniera più veritiera e corretta la situazione creditoria e debitoria dell'Ateneo."

Successivamente, è stato avviato un rilevante processo di rideterminazione delle quote d'Avanzo di amministrazione 2014, le cui risultanze hanno formato oggetto di apposita deliberazione del CdA, in data 11 luglio 2016, con la quale è stata approvata la relazione finale della Commissione appositamente costituita.

Con verbale n. 1/2016, in data 11 luglio 2016, il Collegio aveva rilevato che: *"In merito alle successive operazioni compiute dal Settore Risorse Finanziarie, il Collegio prende nota delle risultanze che hanno condotto alla depurazione dei dati contabili, derivanti presumibilmente dalla duplicazione di alcune poste o esposizione parziale dei dati emerse in seguito all'accentramento della contabilità d'Ateneo in un unico centro di responsabilità.*

Pertanto, il Collegio reputa che sia opportuno procedere al riscontro cartolare dei titoli di credito che costituiscono la fonte da cui si alimenta l'Avanzo.

In particolare, il Collegio si riserva, per assicurare l'attendibilità dei dati di bilancio, di procedere alla verifica – a campione – di un numero significativo di residui attivi, al fine di riscontrare la coerenza delle relative poste indicate nella predetta nota direttoriale."

In esito a tale riserva, in data 21 luglio 2016, il Collegio aveva chiesto d'acquisire – per una verifica a campione – la documentazione relativa alla voce "Crediti verso altri" riportata tra i documenti contabili di riepilogo dei crediti dell'Ateneo.

Il primo riscontro degli atti, avvenuto in data 1 agosto 2016, ha evidenziato la necessità di acquisire ulteriori documenti dai quali poter desumere l'effettiva esigibilità dei crediti in relazione al programma contrattuale sottoscritto in sede di attribuzione delle risorse necessarie al finanziamento dei progetti.


Pertanto, il Collegio si riserva di proseguire, dopo aver acquisito ulteriori elementi conoscitivi, tale attività di verifica dei titoli.

2. Con riferimento al conto consuntivo 2015, il Collegio espone le seguenti considerazioni.

2.1 I relativi documenti contabili sono pervenuti al Collegio in più tornate, fino a due giorni prima della apposita seduta del CdA, fissata per il 3 agosto 2016. L'evidente ristrettezza dei tempi a disposizione per compiere le verifiche dei dati contabili non può che incidere sulla profondità di analisi e sulla ampiezza delle valutazioni.

Pertanto il Collegio procede ad un rapido esame di tali atti con le riserve di cui appresso.

2.2 Dal riscontro dei dati contabili esposti nel conto consuntivo 2015 emerge in sintesi la seguente situazione:



Stato Patrimoniale al 31/12/2015			
	Importi		Importi
ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILIZZAZIONI		PATRIMONIO NETTO:	
IMMATERIALE:	387.925,97	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENE0	16.448.505,96
MATERIALE:	151.169.907,09	PATRIMONIO VINCOLATO	24.321.453,26
FINANZIARIE:	130.188,75	PATRIMONIO NON VINCOLATO	15.050.915,39
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	151.688.021,81	RISULTATO D'ESERCIZIO	10.501.297,77
ATTIVO CIRCOLANTE		TOTALE PATRIMONIO NETTO:	55.820.874,61
RIMANENZE	0,00	FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00
CREDITI	34.493.595,03	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00
ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	DEBITI	5.272.197,15
DISPONIBILITA' LIQUIDE:	44.380.831,68	RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	159.330.659,15
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE:	78.874.426,71		
RATEI E RISCONTI ATTIVI	362.580,16		
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	9.219.669,48	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	9.219.669,48
TOTALE ATTIVO	240.144.698,16	TOTALE PASSIVO	240.144.698,16

Conto Economico al 31/12/2015	Importi
PROVENTI OPERATIVI	
PROVENTI PROPRI	10.358.061,11
CONTRIBUTI	49.236.220,75

G.F.

CA

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	12.105.857,82
TOTALE PROVENTI	71.700.139,68
COSTI OPERATIVI	
COSTI DEL PERSONALE	38.245.096,17
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	14.872.779,47
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.918.624,37
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	699.760,72
TOTALE COSTI	-60.736.260,73
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI	10.963.878,95
PROVENTI FINANZIARI	660,47
ONERI FINANZIARI	4.413,76
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.753,29
PROVENTI	4.119,60
ONERI	217.795,49
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-213.675,89
Risultato prima delle imposte	10.746.449,77
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	245.152,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	10.501.297,77

C.F.

Da una prima analisi dei dati di bilancio emerge un risultato d'esercizio finale dell'importo di € 10.501.297,77 che va ad incrementare (per il medesimo importo) il valore complessivo finale del patrimonio netto. Tale risultato finale, come evidenziato dal conto economico scalare sopra rappresentato, scaturisce quasi interamente dalla gestione caratteristica dell'Ateneo, essendo infatti i risultati provenienti dalla gestione finanziaria e dalla gestione straordinaria relativamente poco significativi.

Un elemento che emerge dall'analisi dei dati e che può ritenersi in controtendenza con il risultato economico positivo sopra evidenziato è il valore finale delle disponibilità liquide che risultano in diminuzione per l'importo di € 4.557.956,96 che, come riferito dalla responsabile del Settore Risorse Finanziarie, sono dovute principalmente all'estinzione dei debiti verso fornitori (al 01.01.2015 erano pari ad € 48.938.788,64).

CA

3. Considerazioni conclusive.

Alla luce di quanto esposto, il Collegio rileva che il conto consuntivo 2015 corrisponde alle risultanze contabili al momento disponibili; nondimeno, per quanto evidenziato in precedenza, i dati relativi ai crediti (ex avanzo) sono suscettibili di rettifiche, in funzione dei riscontri che saranno effettuati in ordine alla sussistenza ed alla esigibilità degli stessi crediti.

Ne consegue che l'entità del risultato d'esercizio potrà mutare a seguito delle predette rettifiche.

Per il resto il Collegio non ha rilevato irregolarità amministrativo-contabili nella gestione.

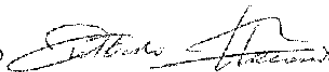
In conclusione, la positiva definizione del procedimento di approvazione del conto consuntivo 2015 costituirà la base di partenza per compiere le predette operazioni di rettifica che dovranno necessariamente concludersi prima dell'approvazione del budget 2017, al fine di conoscere l'entità effettiva delle somme disponibili.

La seduta termina alle ore 19.10.

Roma, 2 agosto 2016

Il Collegio

cons. Antonio Attanasio



dott. Gianpiero Fortino



Al termine della relazione il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore
UDITA la relazione sulla gestione del Direttore Generale
VISTO il Bilancio Consuntivo 2015 schemi consuntivi e nota integrativa
ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti
ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta odierna.
All'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Bilancio Consuntivo 2015, dando mandato al settore competente di effettuare l'accantonamento al fondo svalutazione crediti del 20% dell'ammontare complessivo dei crediti al 31 dicembre 2015.

Il Consiglio di Amministrazione fa propri i suggerimenti e l'invito del Presidente dei Revisori dei Conti di concludere le operazioni di rettifica prima della determinazione del budget 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.15

Il Segretario
f.to Dott. Antonio Romeo

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio